

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Emilia-Romagna**

**BOLLETTINO UFFICIALE**

---

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

---

**Parte seconda - N. 27**

---

**Anno 54**

**9 febbraio 2023**

**N. 35**

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 FEBBRAIO 2023, N. 149

**Approvazione bando attuativo relativo agli “Interventi per trasporto ferroviario e fluvio-marittimo delle merci” L.R. 24/2022**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 FEBBRAIO 2023, N. 149

**Approvazione bando attuativo relativo agli "Interventi per trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci" L.R. 24/2022**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- con le Leggi Regionali 4 novembre 2009, n. 15 recante "Interventi per il traffico ferroviario delle merci" e 30 giugno 2014, n.10 recante "Interventi per il trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci. Abrogazione della legge regionale 4 novembre 2009, n. 15 (interventi per il trasporto ferroviario delle merci)" e l'art. 10 della L.R. 19 dicembre 2019, n. 30, la Regione, ha attivato e reiterato interventi nel settore del trasporto delle merci, in coerenza con gli obiettivi della programmazione nazionale e regionale, al fine di riequilibrarne il sistema del trasporto sviluppando il settore ferroviario, sia intermodale che tradizionale, per ridurre il numero di mezzi pesanti in circolazione sulla strada e produrre beneficio per l'inquinamento, la congestione e la sicurezza del traffico;

- le citate leggi regionali, contenendo un regime di aiuti finalizzati ad incentivare la crescita del trasporto merci sono state oggetto di notifica all'Unione Europea ed hanno ottenuto il parere favorevole circa la compatibilità delle misure con la normativa comunitaria in materia di concorrenza;

- l'incentivazione di nuovi traffici, su relazioni già esistenti e su nuove relazioni, in attuazione delle citate leggi, ha stimolato e realizzato la crescita del trasporto ferroviario contrastandone il forte calo prodotto dalle crisi economiche succedutesi negli anni, evitando l'erosione ed il collasso dell'intera filiera intermodale;

Evidenziato che:

- le clausole valutative previste nelle citate leggi prevedono il controllo annuale dell'Assemblea Legislativa sull'attuazione delle stesse, valutandone i risultati ottenuti;

- per ogni anno di finanziamento sono stati evidenziati i risultati ed i benefici derivanti dall'incentivazione;

il bilancio dell'attuazione delle suddette leggi è stato complessivamente positivo;

Evidenziato in particolare che:

- il piano regionale integrato di trasporto (PRIT 2025) approvato con Delibera di Assemblea Regionale n.59 del 23/12/2021 e pubblicato nel BUR n. 379 del 31/12/2021, prevede, coerentemente con gli obiettivi fissati dal Ministero dei trasporti a livello nazionale, di conseguire un aumento del trasporto ferroviario di merci del 30% entro 2025 e una quota modale di circa il 13% rispetto all'anno 2013-2014;

- i benefici previsti al momento dell'approvazione dell'art. 10 della L.R. n. 30 del 2019 sopra citata, sono stati solo parzialmente realizzati nel triennio 2020-2022, ciò in considerazione di alcuni importanti fattori intervenuti quali la crisi economica mondiale discendente dalla pandemia da COVID 19 e l'aggressione della Russia nei confronti della Repubblica Ucraina, che avendo rallentato l'avvio dei servizi aggiuntivi da parte delle imprese beneficiarie, hanno conseguentemente ostacolato il completo raggiungimento degli obiettivi che la Regione si era prefissata;

- per tali ragioni si è ritenuto di dover intervenire ancora attraverso l'erogazione di contributi precedentemente autorizzati,

per far fronte a questa nuova situazione di emergenza per dare "respiro", al contempo, alle imprese del settore, contrastando il forte calo prodotto dalle emergenze sopra evidenziate, al fine di evitare l'erosione ed il collasso dell'intera filiera intermodale;

Dato atto:

- che la misura del contributo previsto per il settore fluviale e fluviomarittimo è determinata nel rispetto del limite dell'importo del massimale generale "de minimis" previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

- che ai fini istruttori è stata predisposta, per ciò che riguarda i contributi da assegnare per il trasporto ferroviario, la "scheda tecnica per la valutazione delle misure di aiuti di stato" che si allega alla presente deliberazione quale materiale istruttorio;

- che, conseguentemente, in data 24 ottobre 2022, facendo seguito alla pre-notifica effettuata nel mese di luglio dello stesso anno, è stata effettuata, in ottemperanza a quanto previsto dalle regole comunitarie vigenti in materia, apposita notifica alla Commissione Europea, recante Aiuto di Stato SA.103202 (2022/N) \*Italia\* "INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI. PROLUNGAMENTO CON EMENDAMENTI DELLA DISCIPLINA CONTENUTA ALL'ART. 10 DELLA L.R 30/19. Riferimento SA.103202 (2022/PN) PROLONGATION WITH AMENDMENTS OF CASE SA.54990 – AID IN FAVOUR OF RAIL FREIGHT TRANSPORT EMILIA-ROMAGNA REGION", contenente una bozza del PDL inerente gli Interventi per il trasporto ferroviario e fluvio-marittimo delle merci e la bozza del relativo bando attuativo che si approva con il presente atto;

- che è stato acquisito il parere positivo sulla compatibilità del testo del progetto di legge con la disciplina europea in materia di aiuti di stato, espresso con nota Prot. 19.07.2022.0646724. dal distinct body regionale, Dott. Maurizio Ricciardelli, nel rispetto della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Politiche europee n. prot. DPE0001731 P-4.22.19 del 15 febbraio 2017, attuata nell'ordinamento regionale con determinazione 20 giugno 2017, n. 9861;

- che la Commissione stessa, con Decisione C(2022) 9756 final del 19/12/2022, adottata ai sensi degli articoli 107 e 108 TFUE, ha dichiarato di non sollevare obiezioni sul citato aiuto di stato n. SA.103202 (2022/N) \*Italia\*;

Evidenziato che la L.R. n.24 del 27 dicembre 2022, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)" all'art. 9 rubricato "Interventi per il trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci", contiene la misura oggetto della notifica alla Commissione Europea sopra citata che prevede la possibilità di concedere contributi per la realizzazione dei servizi di trasporto ferroviario intermodale, tradizionale, trasbordato, nonché di servizi di trasporto fluviale e fluviomarittimo.

Evidenziato altresì che:

- gli obiettivi specifici della norma proposta, in continuità con le citate precedenti leggi sono il sostegno finanziario volto ad accrescere il trasporto ferroviario e fluviale/fluviomarittimo delle merci per continuare a trasferire quote di traffico di trasporto merci dalla modalità stradale alla modalità ferroviaria nonché a quella fluviale/fluviomarittima, disincentivando il trasporto stradale;

- l'art.9, comma 6, della citata L.R. 24/2022 prevede testualmente che "I contributi di cui al presente articolo possono essere

concessi nei limiti delle disponibilità finanziarie autorizzate annualmente con il bilancio di previsione, sulla base di apposito bando attuativo, approvato dalla Giunta regionale contenente i termini, anche a cadenza annuale, e le modalità per la presentazione delle domande di finanziamento, gli elementi della relazione descrittiva a corredo della domanda, i criteri e le priorità per la valutazione delle domande con particolare riferimento alla ZLS-ER, i termini e le modalità per l'erogazione e la liquidazione dei contributi”;

- l'art. 9, comma 9, della stessa LR 24/2022, prevede che possono essere ammessi a contributo i servizi aggiuntivi ferroviari e fluviomarittimi avviati a partire dal 1 gennaio dell'anno di pubblicazione del bando attuativo, rispetto a quelli effettuati nel periodo di riferimento indicato nel bando;

Dato atto:

- che con Decreto Direttoriale del 1 dicembre 2022, n. 362, ai sensi del Decreto Direttoriale del 18 dicembre 2020, n. 412, istitutivo di un programma di finanziamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano – Fondo previsto dal D.L 14 agosto 2020, n.104, recante Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito con modificazioni dalla L.13 ottobre 2020, n.126, è stato autorizzato l'impegno di € 6.000.000,00 a favore della Regione Emilia-Romagna, di cui € 40.000,00 a valere sui residui 2021, € 1.760.000,00 per l'esercizio finanziario 2023, € 1.800.000,00 per l'esercizio finanziario 2024 e € 2.400.000,00 per l'esercizio finanziario 2025;

- che tali fondi sono stati assegnati alla Regione Emilia-Romagna a fronte della presentazione di un progetto per incentivare il trasporto ferroviario delle merci, oggetto del presente bando;

Ritenuto pertanto, al fine di realizzare gli obiettivi sopra indicati, di procedere con il presente atto all'approvazione del Bando attuativo della L. R.24/22 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)” Art. 9 “Interventi per trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci”. Termini e modalità per la concessione e l'assegnazione dei contributi” (Allegato 1);

Dato atto altresì:

- che le risorse complessive a disposizione per il presente bando sono allocate:

- al capitolo 43734 “CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOGISTICHE, FERROVIARIE E ARMATRICI PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI AGGIUNTIVI DI TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI (ART. 9, L.R. 27 DICEMBRE, N.24) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 anno di previsione 2023 per € 200.000,00 anno di previsione 2024 per € 200.000,00;
- al capitolo 43742 “CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOGISTICHE, FERROVIARIE E ARMATRICI PER IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEL TERRITORIO DELLE REGIONI DEL BACINO PADANO MEDIANTE INCENTIVI AL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI AL FINE DI TRASFERIRE QUOTE DI TRAFFICO DI TRASPORTO MERCI DALLA MODALITÀ STRADALE ALLA MODALITÀ FERROVIARIA NONCHÈ A QUELLA FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMA (ART. 51, COMMA 1, LETTERA B) DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104; D.D. 18 DICEMBRE 2020, N. 412; D.D. 1 DICEMBRE 2022,

N. 362) - MEZZI STATALI” del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 anno di previsione 2023 per € 1.800.000,00 anno di previsione 2024 per € 1.800.000,00 e anno di previsione 2025 per € 2.400.000,00;

- che le risorse previste al capitolo 43742 saranno utilizzate per l'incentivazione del trasporto ferroviario;

- che le risorse previste al capitolo 43734 saranno utilizzate per l'incentivazione del trasporto fluviale/fluviomarittimo; in mancanza di domande tali risorse potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria a disposizione o per altri bandi;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

- la L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.;

- la L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2357 del 27 dicembre 2022 “Approvazione del Documento di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 24 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di Stabilità regionale 2023)”;

- la L.R. 27 dicembre 2022, n. 25 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025”;

Visti altresì:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la DGR n. 111 del 31 gennaio 2022 avente per oggetto “Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021.”;

- la determinazione n.2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013.Anno 2022”.

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna”;

- n. 426 del 21/3/2022 ad oggetto “Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 324 del 7 marzo 2022 recante “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale”;

- n.325 del 7/3/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 5615 del 25 marzo 2022 avente ad oggetto "RIORGANIZZAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. ISTITUZIONE AREE DI LAVORO. CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E PROROGA INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA";

- n.24717 del 19 dicembre 2022 "CONFERIMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Regionale alla Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio e della Vicepresidente Assessore alla Transizione ecologica, contrasto al cambiamento climatico, Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, il Bando attuativo della L.R. 24/22 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (legge di stabilità regionale 2023)", art. 9 "Interventi per trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci". Termini e modalità per la concessione e l'assegnazione dei contributi" (Allegato 1);

2) di indicare che le risorse finanziarie ai fini dell'attuazione del presente bando risultano allocate ai seguenti capitoli di spesa:

- capitolo 43734 "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOGISTICHE, FERROVIARIE E ARMATRICI PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI AGGIUNTIVI DI TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI (ART. 9, L.R. 27 DICEMBRE, N.24) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022, anno di previsione 2023 per € 200.000,00 anno di previsione 2024 per € 200.000,00;

- capitolo 43742 "CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOGISTICHE, FERROVIARIE E ARMATRICI PER IL CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO E IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NEL TERRITORIO DELLE REGIONI DEL BACINO PADANO MEDIANTE INCENTIVI AL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI AL FINE DI TRASFERIRE QUOTE DI TRAFFICO DI TRASPORTO MERCI DALLA MODALITA' STRADALE ALLA MODALITA' FERROVIARIA NONCHE' A QUELLA FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMA (ART. 51, COMMA 1, LETTERA B) DECRETO LEGGE 14 AGOSTO 2020, N. 104; D.D. 18 DICEMBRE 2020, N. 412; D.D. 1 DICEMBRE 2022, N. 362) - MEZZI STATALI" del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, approvato con propria deliberazione n. 2357/2022, anno di previsione 2023 per € 1.800.000,00 anno di previsione 2024 per € 1.800.000,00 e anno di previsione 2025 per € 2.400.000,00;

3) di dare atto:

- che le risorse previste al capitolo 43742 saranno utilizzate per l'incentivazione del trasporto ferroviario;

- che le risorse previste al capitolo 43734 saranno utilizzate per l'incentivazione del trasporto fluviale/fluviomarittimo; in mancanza di domande tali risorse potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria a disposizione o per altri bandi;

4) di dare atto, inoltre, che la misura del contributo da concedere nel settore fluviale/fluviomarittimo è determinata nel rispetto del limite dell'importo del massimale generale "de minimis" previsto dal Reg CE 1407/2013;

5) di dare atto, infine, che il riparto e/o l'approvazione della graduatoria, con la contestuale attribuzione dei contributi, sarà effettuata con atto formale del Dirigente competente sino alla concorrenza delle risorse disponibili, con riferimento alla ammissibilità delle proposte candidate e nel rispetto dei criteri enunciati nel bando allegato e parte integrante del presente atto;

6) di stabilire che, nel rispetto dell'art. 9 comma 9 della LR 24/22, per i servizi ferroviari l'importo massimo del contributo annuale è determinato in € 180.000,00;

7) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

8) di disporre che l'area di lavoro Viabilità, Logistica, Trasporto per vie d'acqua e aeroporti provveda a darne la più ampia diffusione anche sul sito della Regione Emilia-Romagna;

9) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.



**BANDO ATTUATIVO DELL'ART. 9 "INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI" DELLA L.R. N.24 DEL 27 DICEMBRE 2022 RECANTE: "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2023)"**

Indice

1. Finalità
  2. Definizioni
  3. Requisiti soggettivi
    - 3.1 *Adempimenti rispetto alla normativa di settore*
    - 3.2 *Regime di aiuto*
  4. Servizi ammissibili
    - 4.1 *Requisiti dei servizi aggiuntivi ammissibili*
    - 4.2 *Durata e avvio dei servizi aggiuntivi*
  5. Calcolo ed entità del contributo
  6. Presentazione delle domande
    - 6.1 *Domanda*
    - 6.2 *Allegati alla domanda*
    - 6.3 *Termini di presentazione della domanda*
    - 6.4 *Veridicità delle dichiarazioni*
  7. Valutazione delle domande
  8. Criteri di priorità per l'attribuzione del punteggio, composizione della graduatoria e assegnazione del contributo
  9. Concessione del contributo
  10. Obblighi dei beneficiari
  11. Modalità di erogazione del contributo
    - 11.1 *Liquidazione del contributo annuale relativo ai servizi ferroviari*
    - 11.2 *Liquidazione del contributo annuale relativo ai servizi fluviali/fluviomarittimi*
  12. Controllo, decadenza e revoca del contributo
    - 12.1 *Decadenza e revoca del contributo*
    - 12.2 *Controlli e verifiche*
  13. Monitoraggio
  14. Informazioni
  15. Elenco allegati
- Informativa per il trattamento dei dati personali

## 1. Finalità

Il presente bando, coerentemente agli obiettivi indicati dalla programmazione nazionale e regionale dà attuazione all'art. 9 "INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI" della L.R. **n.24 del 27 dicembre 2022** recante: "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2023)"

## 2. Definizioni

A specificazione e dettaglio delle definizioni contenute all'art. 9 comma 2 della L.R. 24/2022, ai fini del presente bando per "servizio" si intende il trasporto di merci fra un'origine ed una destinazione univocamente individuate.

## 3. Requisiti soggettivi

### 3.1 Adempimenti rispetto alla normativa di settore

In applicazione dell'art. 9, comma 5, della L.R. 24/2022, possono presentare domanda per ottenere il contributo le Imprese Logistiche, gli Operatori del Trasporto Multimodale (MTO) e le imprese armatrici che svolgono il trasporto ferroviario e fluviale o fluviomarittimo, aventi sede in uno degli Stati dell'Unione Europea e/o nei Paesi facenti parte dello Spazio economico europeo (SEE) e/o dell'Associazione europea di libero scambio (EFTA), costituite in forma di società di capitali, ivi incluse le società cooperative, singolarmente o in consorzio.

Non possono presentare domanda le associazioni temporanee di imprese in quanto non perseguono la finalità di incidere in maniera strutturale sul traffico merci.

Alla data di presentazione della domanda, le imprese o le cooperative e i consorzi, devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA o ente equivalente competente per territorio;
- essere attive, non essere in stato di liquidazione o di fallimento e non essere state soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18) del Regolamento UE N.651/14 della Commissione del 17 giugno 2014;
- possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL o ente equivalente nel territorio del proprio Stato;
- non sussistere cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;
- solo per le imprese non iscritte all'INPS e/o all'INAIL in quanto non obbligate in base alla normativa vigente oppure per le imprese non aventi stabile organizzazione sul territorio italiano, possedere una situazione previdenziale e assicurativa regolare;
- rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;

I requisiti sopra elencati saranno oggetto di autodichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, al momento della presentazione della domanda di contributo (**Allegati 1A e 1B**).

La Regione provvederà alla verifica dei requisiti durante l'esame delle domande presentate e qualora non fosse completata anteriormente al termine previsto per la predisposizione della graduatoria degli interventi ammissibili, il relativo atto di approvazione della graduatoria sarà subordinato all'esito positivo del controllo sulla singola impresa inserita nella stessa graduatoria.

Nel caso di imprese in consorzio o cooperativa, il requisito contenuto all'art. 9 comma 2 lettera g) della L.R. 24/22 "disponendo in via esclusiva di mezzi per almeno una di tali modalità" s'intende assolto anche nel caso in cui la disponibilità dei mezzi sia in capo ad un'impresa facente parte della compagine societaria.

### 3.2 Regime di aiuto

Il contributo alle imprese per i servizi ferroviari si qualifica come aiuto di Stato, ma essendo compatibile con il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è stato notificato il 24 ottobre 2022, a seguito di pre-notifica avvenuta a luglio dello stesso anno, e regolarmente autorizzato con Decisione C(2022) 9756 final del 19 dicembre 2022.

Il contributo alle imprese per i servizi fluviali/fluviomarittimi di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in materia di aiuti "de minimis".

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del suddetto Regolamento, è previsto che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica<sup>1</sup> non può superare 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari. L'impresa unica che intende beneficiare del contributo deve quindi fornire informazioni esaurienti su eventuali altri aiuti dalla stessa ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.

Si procederà pertanto alla concessione del nuovo aiuto successivamente all'accertamento che lo stesso non comporti il superamento del citato importo di cui all'art. 3, comma 2 del regolamento.

Si sottolinea che il suddetto Regolamento CE 1407/2013 del 18 dicembre 2013, ai fini della verifica dei contributi "de minimis" già concessi alla medesima impresa, stabilisce altresì che tutte le imprese controllate e controllanti dell'impresa che richiede il contributo sono da considerare come un'unica impresa. I contributi "de minimis" ricevuti dalle controllate e dalla controllante devono quindi essere sommati a quelli dell'impresa richiedente.

<sup>1</sup> Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 s'intende per «**impresa unica**» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle **relazioni seguenti**:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, fra le quali esiste, **nell'ambito dello stesso Stato membro**, almeno una delle sopra indicate relazioni. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

Si dovrà inoltre tener conto del fatto che, nel caso di **fusioni o acquisizioni** (articolo 3, paragrafo 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito.

Nel caso invece di **scissione di un'impresa** in due o più imprese distinte (articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013) l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

#### 4. Servizi ammissibili

##### 4.1 Requisiti dei servizi aggiuntivi ammissibili

È ammessa a contribuzione la realizzazione di servizi di trasporto ferroviario intermodale, tradizionale, trasbordato, e servizi di trasporto fluviale o fluviomarittimo con le seguenti caratteristiche:

- **Ogni servizio ferroviario** deve essere aggiuntivo rispetto a quelli effettuati nel periodo di riferimento 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 ed avere origine e destinazione, ovvero origine o destinazione, presso un terminal ferroviario ubicato nel territorio della Regione Emilia-Romagna.

I servizi ferroviari aggiuntivi dovranno essere costituiti da almeno 20 treni/anno oppure trasportare almeno 15.000 tonnellate di merce all'anno

Il contributo per i chilometri percorsi da treni di ritorno con carri vuoti e con Unità di Trasporto Intermodale (UTI) vuote, funzionali al ritorno dei contenitori, è calcolato nella misura di 1/3 del peso delle tonnellate trasportate e di un numero di chilometri pari a quelli percorsi nel tragitto di andata e concorreranno al conteggio delle tonnellate complessive.

I treni la cui massa netta supera le 1.300 tonnellate possono, ai fini del raggiungimento del numero minimo di 20 treni all'anno, essere considerati come due treni.

Non sono ammessi al contributo i servizi ferroviari di autostrada viaggiante.

È possibile mantenere il contributo anche per lo svolgimento di servizi analoghi, conformemente a quanto previsto all'art. 9, comma 10 lett. a e b) della LR24/2022. È quindi ammessa, previa autorizzazione regionale, la modifica della tipologia di merce trasportata o la modifica dell'origine o della destinazione, salvo il mantenimento obbligatorio dello scalo regionale da cui partono o arrivano i servizi, nonché, ove previsti, dei collegamenti ferroviari retroportuali, di cortoraggio o di quelli che si svolgono lungo itinerari alternativi ai "colli di bottiglia", che sono stati oggetto di valutazione.

Si precisa che nel caso di variazioni di percorso che comportino una percorrenza minore rispetto alla percorrenza dichiarata in fase di bando, per il calcolo del contributo verranno conteggiati i chilometri effettivi percorsi. Nel caso la percorrenza sia superiore a quella dichiarata in fase di bando, verranno conteggiati i chilometri dichiarati in tale fase.

- **Ogni servizio fluviale o fluviomarittimo** deve essere aggiuntivo rispetto a quelli effettuati nel periodo di riferimento 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 ed avere origine e destinazione, ovvero origine o destinazione, in almeno una delle banchine fluviali e marittime della Regione Emilia-Romagna e/o nel porto di Ravenna.

Ogni servizio aggiuntivo deve comportare, rispetto a quelli effettuati nel periodo di riferimento, un aumento complessivo delle tonnellate trasportate di almeno 7.500 tonnellate di merce all'anno, oppure esser un trasporto eccezionale come definito all'art.9 comma 2 lettera f) della legge 24/2022.

Non sono ammessi al contributo i trasporti fluviali di materiali inerti estratti dall'alveo e dalle golene del fiume Po e dai suoi affluenti.

Ai fini del computo dei servizi aggiuntivi ferroviari o fluviali o fluviomarittimi, per l'erogazione del contributo sono considerati i servizi effettuati e non quelli programmati.

Non sono considerati servizi aggiuntivi:

- lo spostamento di traffico già esistente da un terminal ad un altro;
- lo scambio o l'acquisizione tra proponenti di traffici già operati in precedenza.



#### **4.2 Durata e avvio dei servizi aggiuntivi**

Possono essere ammessi a contributo, nel rispetto di cui al punto 4.1 del presente bando, i servizi avviati a partire dal 01 gennaio 2023, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 comma 9 lett. a) e b) della legge stessa.

L'effettivo avvio di ciascun servizio ammesso a contributo deve avvenire al massimo entro due mesi dalla pubblicazione della graduatoria e, entro tali termini, deve essere dimostrato mediante l'invio della documentazione prevista nel successivo punto 9, pena la revoca del contributo assegnato.

Per il primo anno di contribuzione dei servizi ferroviari, nel caso in cui il nuovo servizio venisse avviato in data successiva al 01 gennaio 2023, il servizio ferroviario aggiuntivo minimo richiesto potrà essere riparametrato a 15 treni all'anno oppure almeno 11.000 tonnellate di merce all'anno trasportate, e ciò in considerazione della presumibile data di approvazione della graduatoria, fino alla quale non vi è certezza di essere stati ammessi alla contribuzione.

Per il primo anno di contribuzione dei servizi fluviali o fluviomarittimi, nel caso in cui il nuovo servizio venisse avviato in data successiva al 01 gennaio 2023, il servizio aggiuntivo minimo richiesto potrà essere riparametrato a 5.600 tonnellate di merce all'anno trasportate, e ciò in considerazione della presumibile data di approvazione della graduatoria, fino alla quale non vi è certezza di essere stati ammessi alla contribuzione.

Il periodo di contribuzione di ciascuno dei servizi incentivati per le annualità 2023 e 2024 corrisponde all'anno solare e per l'annualità 2025 terminerà il 25 ottobre per rispettare le tempistiche di rendicontazione delle risorse ministeriali.

Per ciascun servizio aggiuntivo può essere chiesto il contributo per la durata minima di una annualità fino ad un massimo di 3 annualità.

#### **5. Calcolo ed entità del contributo**

Le richieste di contributi per servizi aggiuntivi triennali hanno priorità nell'assegnazione del contributo.

Per i servizi ferroviari, il contributo da assegnare per ciascun servizio ammissibile ai sensi del precedente punto 4.1. è calcolato in base alle tonnellate di merci trasportate ed alla distanza del trasporto.

L'entità del contributo è stabilita nella misura di **0,011 Euro per tonnellata** per chilometro, fino ad **un massimo di 120 chilometri** del tragitto nel territorio emiliano romagnolo.

Sono soggetti a contributo solo i chilometri percorsi nel territorio regionale.

Nel caso il tragitto del servizio all'interno del territorio regionale sia inferiore a 120 chilometri, il contributo è quantificato in base ai chilometri di rete ferroviaria effettivamente percorsi.

**L'importo massimo del contributo annuale** che può essere assegnato ad ogni impresa beneficiaria, per tutti i servizi ammessi a contributo, è pari a **180.000 Euro**.

I contributi calcolati sui chilometri di tragitto (fino ad un massimo di 120 km) dei servizi ammessi in graduatoria, **non sono cumulabili** con altri, compresi eventuali contributi analoghi, basati sul risparmio di costi esterni, che hanno come limite il 50% dei costi ammissibili e del 30% del costo totale del trasporto, essendo tale percentuale interamente coperta dal contributo regionale.

Non costituisce cumulo la presenza di altri contributi pubblici per i chilometri restanti del tragitto, eccedenti i 120 km o fuori dal territorio regionale.

Ai sensi dell'art. 9 comma 16 della L.R. 24/22, la richiesta di contributo di cui al **MOD 1A**, deve contenere una dichiarazione attestante che sul medesimo chilometraggio, sulle medesime tonnellate o sul medesimo carico non vengano richiesti eventuali contributi analoghi, basati sul risparmio di

costi esterni che hanno come limite il 50% dei costi ammissibili e del 30% del costo totale del trasporto, fermo restando che non costituisce cumulo la presenza di altri contributi pubblici per i chilometri restanti del tragitto, eccedenti i 120 km o fuori dal territorio regionale.

La Regione Emilia-Romagna ha tenuto conto dell'esenzione fiscale applicabile dal 1924 in Italia al consumo di energia elettrica per il funzionamento delle linee ferroviarie, che rappresenta un risparmio di circa 0,0002 EUR per tonnellata-chilometro.

**Per i servizi fluviali o fluviomarittimi**, il contributo da assegnare per ciascun servizio ammissibile ai sensi del precedente punto 4.1 è calcolato sulla base della quantità di merci trasportate.

L'entità del contributo è stabilita in **3 Euro a tonnellata** o, in alternativa, in **4.500 Euro per ogni viaggio relativo ad un trasporto eccezionale**, come definito all'art. 2 comma 1, lettera f) della legge di riferimento.

I contributi concessi per le tonnellate di merce caricata o scaricata in almeno una delle banchine fluviali e marittime della Regione Emilia-Romagna e nel porto di Ravenna o per ogni trasporto eccezionale, sono cumulabili con altri, statali o regionali, purché gli importi cumulati non superino i limiti dell'importo del massimale generale previsto dal Reg UE 1407/2013.

Ai sensi dell'art.9 comma 16 della L.R. 24/22, la richiesta di contributo di cui al **MOD 7B**, deve contenere una dichiarazione attestante che sono rispettate le regole del cumulo sopra indicate.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 del succitato Regolamento, è previsto che l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari

## **6. Presentazione delle domande**

### **6.1 Domanda**

Le imprese interessate devono presentare domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000), utilizzando i moduli allegati al presente bando (**Allegato 1A** per servizi ferroviari, **Allegato 1B** per servizi fluviali/fluviomarittimi), scaricabili anche dal sito <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/bandi/bandomerci2023>.

La domanda, soggetta ad imposta di bollo (cfr. allegato 2), dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente.

Essendo la domanda di contributo una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 citati, per la validità della stessa deve sussistere piena coincidenza tra il nominativo della persona fisica indicata quale legale rappresentante dell'impresa e il nominativo della persona fisica che firma digitalmente la domanda stessa. Saranno escluse le domande che non rispettano tale condizione. Sarà esclusa la domanda firmata digitalmente da altra persona, anche se provvista del potere di firma come legale rappresentante della stessa impresa.

Nell'invio tramite PEC devono essere trasmessi, TRAMITE UN UNICO INVIO tutti i documenti e gli allegati richiesti al successivo punto 6.2, ciascuno firmato digitalmente dal legale rappresentante.

La dimensione massima complessiva del messaggio di PEC non può superare i 30 Mb

Il pagamento dell'Imposta di bollo (Euro 16,00) è assolta mediante:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo (**Allegato 2**) per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione. Tale modulo dovrà essere firmato digitalmente, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data del contrassegno telematico;

oppure

- virtualmente, con l'indicazione della previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

L'impresa richiedente deve conservare una copia cartacea della domanda di contributo inviata alla Regione, insieme al modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione (**Allegato 2**).

Per i soggetti non aventi stabile organizzazione sul territorio italiano, ai fini dell'assoggettamento all'imposta di bollo, dovrà essere allegata alla domanda, una dichiarazione, compilando l'apposito "modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico" (**Allegato 2**), sottoscritta dal legale rappresentante, di pagamento dell'imposta di bollo pari a Euro 16,00.

La domanda dovrà contenere l'indicazione del referente della relativa richiesta di contributo, con indicazione del numero di telefono ed E-mail.

## **6.2 Allegati alla domanda**

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti sottoelencati. La mancanza della relazione descrittiva di cui alle successive lett. a) comporterà l'esclusione della domanda dalla valutazione e dall'assegnazione dei contributi. Nel caso di mancanza di un elemento formale, inerente la documentazione sottoelencata, verrà assegnato al richiedente il termine perentorio di 5 giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della richiesta, per la relativa integrazione.

### **Per i servizi ferroviari:**

- a) relazione descrittiva da completare in tutte le parti (**Allegato 3A**) per ciascun servizio aggiuntivo per cui si richiede il contributo, comprensiva della tabella sintetica di ciascun servizio aggiuntivo, compilata in ogni sua parte secondo lo schema allegato;
- b) l'iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale, nel caso di impresa, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi;
- c) fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente;

potranno essere allegati alla domanda ulteriori documenti che i richiedenti ritengano utili ai fini della valutazione della proposta.

### **Per i servizi fluviali o fluviomarittimi**

- a) relazione descrittiva da completare in tutte le parti (**Allegato 3B**) per ciascun servizio aggiuntivo per cui si richiede il contributo, comprensiva della tabella sintetica di ciascun servizio aggiuntivo, compilata in ogni sua parte secondo lo schema allegato;
- b) l'iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale, nel caso di impresa logistica, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi;
- c) fotocopia della carta d'identità o del passaporto del legale rappresentante dell'impresa richiedente;
- d) dichiarazione parametri dimensionali e de minimis (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000), compilando l'**Allegato 5 A** (da parte dell'impresa o cooperativa singola e da parte di ciascuna impresa beneficiaria aderente al consorzio).

Le modalità per la compilazione della "dichiarazione parametri dimensionali e de minimis" sono consultabili nell'**Appendice 1**:

- e) dichiarazione de minimis (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000), compilando l'**Allegato 5 B** (da parte di ciascuna controllata e controllante ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del regolamento ce 1407/2013 all'impresa singola richiedente o ciascuna impresa beneficiaria aderente al consorzio).

potranno essere allegati alla domanda ulteriori documenti che i richiedenti ritengano utili ai fini della valutazione della proposta.

### **6.3 Termini e modalità di presentazione della domanda**

Le domande e tutta la documentazione richiesta in allegato dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna entro e non oltre il **13 marzo 2023, esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione [viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it)**

Indicare nell'oggetto della PEC il riferimento: "BANDO L.R. 24/2022 INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"

### **6.4 Veridicità delle dichiarazioni**

Fermo restando che le Imprese assegnatarie saranno soggette ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, le imprese stesse sono tenute a predisporre e conservare la documentazione idonea a consentire all'Amministrazione regionale, la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese fino al quinto anno compreso, successivo alla dichiarazione stessa;

## **7. Valutazione delle domande**

Le domande pervenute entro i termini indicati, sono sottoposte all'istruttoria della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente che si avvale di un nucleo tecnico di valutazione i cui componenti sono nominati dal Direttore Generale.

L'istruttoria si conclude con la redazione di due distinte graduatorie, una per servizi ferroviari e una per i servizi fluviali/fluviomarittimi ammissibili a contributo. Le graduatorie saranno approvate con atto formale del Dirigente competente e rese pubbliche sul sito della Regione Emilia-Romagna entro 120 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande.

Ai sensi dell'art. 9 comma 15 della LR 24/22, la ripartizione delle risorse disponibili per la redazione della graduatoria avviene nella misura del 90 per cento per il trasporto ferroviario e del 10 per cento per il trasporto fluviale o fluviomarittimo. Eventuali risorse residue afferenti alla graduatoria relativa ad una delle modalità di trasporto potranno essere utilizzate per l'incentivazione dei servizi, ammessi a contributo ed inseriti in graduatoria, da effettuarsi con l'altra modalità. Sarà data comunicazione tramite PEC a ciascuna impresa beneficiaria, dell'assegnazione del contributo.

L'impresa richiedente, a pena di esclusione dall'esame della domanda, è tenuta a fornire risposta ad eventuali richieste di integrazione o chiarimenti inerenti la domanda presentata e la documentazione allegata, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, che sarà effettuata via PEC.

## **8. Criteri di priorità per l'attribuzione del punteggio, composizione della graduatoria e assegnazione del contributo**

L'attribuzione del punteggio e la redazione delle graduatorie dei servizi aggiuntivi proposti, che saranno valutati singolarmente nel caso di domanda contenente più servizi aggiuntivi, saranno basati sui seguenti criteri di valutazione:

### **1. Per il trasporto ferroviario:**

#### **a) Incentivo al corto raggio rispetto al medio-lungo raggio - punteggio da 0 a 10.**

Sono privilegiate le relazioni ferroviarie la cui percorrenza preveda un tragitto con origine e destinazione all'interno della Regione Emilia-Romagna, rispetto a quelle con origine o destinazione nelle Regioni confinanti con la Regione Emilia-Romagna o, in subordine, in altri scali nazionali ed esteri.

#### **b) Coerenza con gli obiettivi Regionali - punteggio da 0 a 8.**

È premiata la coerenza dei servizi proposti rispetto agli obiettivi della Legge Regionale 24/2022, alla presenza nella Zona Logistica Semplificata E-R e della programmazione regionale di settore.

c) Qualità della proposta in termini di efficacia ed efficienza - punteggio da 0 a 8.

Sono premiati i servizi ferroviari che prevedono il maggiore bilanciamento della massa di merce trasportata fra l'andata ed il ritorno e quelli che prevedono la maggior quantità di tonnellate\*chilometro trasportate all'interno della regione.

d) Collegamenti retroportuali e con obiettivi strategici regionali - punteggio da 0 a 8.

Vengono privilegiati i collegamenti ferroviari retroportuali con particolare riferimento al Porto di Ravenna.

e) Credibilità della proposta rispetto alla stabilizzazione del servizio - punteggio da 0 a 6.

Sono privilegiate le proposte che prevedono una durata pluriennale del servizio.

f) Utilizzo di itinerari alternativi ai "colli di bottiglia" - punteggio da 0 a 5.

Sono privilegiati i collegamenti che si svolgono lungo itinerari alternativi alle tratte ed ai nodi ferroviari che presentano problemi di congestione.

g) Frequenza dei collegamenti - punteggio da 0 a 5.

Si privilegiamo i collegamenti con maggiore frequenza.

In caso di punteggi paritari tra più proposte il criterio "Coerenza con gli obiettivi Regionali" sarà utilizzato come dirimente. (Tot punti max. 50)

**2. Per il trasporto fluviale e fluviomarittimi:**

a) Incentivo al corto raggio intraregionale rispetto al medio-lungo raggio interregionale - punteggio da 0 a 10.

Sono premiate le relazioni la cui percorrenza prevede un tragitto con origine e destinazione nelle banchine fluviali o marittime ubicate nel territorio della Regione Emilia-Romagna o nel porto di Ravenna.

b) Coerenza con gli obiettivi Regionali - punteggio da 0 a 8.

È premiata la coerenza dei servizi proposti rispetto agli obiettivi della LR XX/XX e della programmazione regionale di settore

c) Qualità della proposta in termini di efficacia ed efficienza - punteggio da 0 a 6.

Sono premiati i servizi fluviali/fluviomarittimi che prevedono il maggiore bilanciamento della massa di merce trasportata fra l'andata ed il ritorno dei natanti e quelli che prevedono la maggior quantità di tonnellate\*chilometro, trasportate all'interno del territorio della Regione Emilia-Romagna.

d) Credibilità della proposta rispetto alla stabilizzazione del servizio - punteggio da 0 a 6.

Sono privilegiate le proposte che prevedono una durata pluriennale del servizio proposto.

e) Frequenza dei collegamenti - punteggio da 0 a 5.

Si privilegiamo i collegamenti con maggiore frequenza

In caso di punteggi paritari tra più proposte il criterio "Coerenza con gli obiettivi Regionali" sarà utilizzato come dirimente. (Tot punti max. 35)

All'approvazione della graduatoria, con la contestuale attribuzione dei contributi si procederà con atto formale del Dirigente competente previa verifica dell'ammissibilità della richiesta, sino alla concorrenza delle risorse disponibili.

## 9. Concessione del contributo

La concessione del contributo, nonché la contestuale assunzione dell'impegno di spesa, verrà disposta con atti formali del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., dietro presentazione alla Regione Emilia-Romagna dell'effettivo avvio dei servizi ammessi a contributo entro 2 mesi dalla pubblicazione della graduatoria.

L'impresa per la dimostrazione dell'attivazione del servizio dovrà fornire:

- **per ciascun servizio ferroviario aggiuntivo:**
  - copia del contratto di trasporto, annuale o pluriennale, con l'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni, comprensiva di tutti gli allegati tecnici ed economici dello stesso;
  - programma di esercizio del servizio. Ogni variazione che dovesse subire tale programma dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione Emilia-Romagna;
  - copia delle lettere di vettura di almeno una coppia di treni, effettuati in andata e ritorno nell'ambito di ciascun servizio attivato, comprensiva della lista dei carri che compongono ciascun treno;
- **per ciascun servizio fluviale/fluviomarittimo aggiuntivo:**
  - copia del contratto di trasporto, annuale o pluriennale, con l'Impresa Armatrice che effettua il trasporto, comprensiva di tutti gli allegati tecnici ed economici dello stesso;
  - programma di esercizio del servizio. Ogni variazione che dovesse subire tale programma dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione Emilia-Romagna;
  - copia dei documenti di trasporto di almeno una coppia di viaggi, effettuati in andata e ritorno nell'ambito di ciascun servizio attivato;

L'impresa beneficiaria, anche quando non sia necessario allegarli alla richiesta di erogazione dei contributi, come previsto dal successivo punto 10, è tenuta comunque a conservare, ferma restando l'esibizione al momento della liquidazione di cui al punto 11.1. lett. c), le lettere di vettura, le fatture e gli altri documenti relativi al trasporto delle merci nell'ambito dei servizi ferroviari/fluvioli-fluviomarittimi incentivati per **cinque anni** per consentire le verifiche da parte dell'Amministrazione Regionale.

Nel caso un'impresa assegnataria di contributo entro il 31 agosto di ogni anno di contribuzione sospenda o annulli il servizio senza aver raggiunto i minimi previsti, deve dare immediata comunicazione per la revoca del contributo relativo a quella annualità, al fine di permettere eventuali scorrimenti di graduatoria;

Sarà inoltre possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di nuove somme disponibili nel bilancio regionale.

## 10. Obblighi dei beneficiari

L'impresa beneficiaria, al momento della presentazione della domanda di partecipazione di cui al punto 6 del presente bando, si assume i seguenti impegni contrattuali con la Regione Emilia-Romagna:

- utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla L.R. 24/2022;
- effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come dichiarato nella domanda e comunque nel rispetto dei requisiti minimi previsti al punto 4 del presente bando, salvo la possibilità di eventuale riduzione come previsto all'art. 9 comma 9 lett. a) e b) della LR 24/22;
- a rispettare le incombenze previste dai commi 125-129 dell'art.1 della L.124/2017 e ss.mm.ii.,

relativamente agli obblighi di pubblicazione dei contributi percepiti<sup>2</sup>;

## 11 Modalità di erogazione del contributo

Per ciascun servizio, a conclusione di ogni annualità e previa verifica della congruità e legittimità della rendicontazione prodotta, sarà erogata:

### Servizi ferroviari

- l'intera somma del contributo dovuto per la stessa annualità, a presentazione della documentazione di cui al punto 11.1

### Servizi fluviali marittimi

- l'intera somma del contributo dovuto per la stessa annualità, nel caso di servizi fluviali/fluviomarittimi, previa verifica della congruità e legittimità della rendicontazione prodotta di cui al punto 11.2

La domanda annuale di erogazione del contributo, soggetta ad imposta di bollo, dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa proponente.

Il pagamento dell'Imposta di bollo (Euro 16,00) è assolta secondo le modalità riportate al precedente articolo 6.1.

<sup>2</sup> La Legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019 (GU. n.151 del 29 giugno 2019) prevede obblighi di pubblicazione per beneficiari di contributi, a partire **da Euro 10.000,00**.

La Legge stabilisce che i beneficiari di cui all'articolo 1, comma 125 devono **pubblicare nei propri siti internet** o analoghi portali digitali, **entro il 30 giugno di ogni anno**, le informazioni concernenti le concessioni di contributi/finanziamenti pubblici, ivi indicati, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente (a partire dal 2018).

I soggetti beneficiari ai sensi del comma 125-bis, art. 1, L. n. 124/2017 - che esercitano le attività di cui all'**articolo 2195 c.c.** - devono **pubblicare, nelle note integrative del bilancio** di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato, gli importi e le informazioni riguardanti i contributi/finanziamenti pubblici, già indicati nel citato comma 125, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni, espressamente intese e individuate dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n.165/2001 e dai soggetti di cui all'art.2-bis del D.Lgs. n.33/2013 (compresi quelli indicati in presenza delle condizioni previste al comma 3).

I soggetti beneficiari che redigono il bilancio ex articolo 2435-bis c.c. (Bilancio in forma abbreviata) e quelli non tenuti a redigere la nota integrativa assolvono al relativo obbligo di pubblicazione, delle stesse informazioni e importi, entro il 30 giugno di ogni anno, sui propri siti internet, secondo modalità liberamente accessibili al pubblico o, in mancanza di questi ultimi, sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui ai commi 125 e 125-bis, L. n. 124/2017, comporta, a partire dal 1° gennaio 2020, delle **sanzioni** pari all'1% degli importi ricevuti, di almeno Euro 2.000, e la sanzione accessoria dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione. In caso di ulteriore inottemperanza, decorsi i 90 giorni di cui all'art. 125-ter della stessa legge, l'applicabilità della sanzione di restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti.

**Beneficiari** di cui all'articolo 1, comma 125:

1. associazioni di protezione ambientale a carattere nazionale e di quelle presenti in almeno cinque regioni individuate con decreto del Ministro dell'Ambiente, ex art.13 L.n.349/1986;
2. associazioni di consumatori e utenti rappresentative a livello nazionale, ex art.137 D.Lgs. n. 206/2005;
3. associazioni, Onlus e fondazioni;
4. cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri, ex D.Lgs. n. 286/1998.

**Beneficiari** di cui all'articolo 1, comma 125-bis:

Articolo 2195 c.c. "Imprenditori soggetti all'obbligo di registrazione "

Sono soggetti all'obbligo di registrazione nel registro delle imprese gli imprenditori che esercitano:

- un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi;
- un'attività intermediaria nella circolazione dei beni;
- un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
- un'attività bancaria o assicurativa;
- altre attività ausiliarie delle precedenti.

Art. 2435-bis c.c. "Bilancio in forma abbreviata "

Le società, che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, possono redigere il bilancio in forma abbreviata nei casi previsti dal citato articolo.

Le domande di liquidazione e la documentazione richiesta in allegato dovranno pervenire alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente tramite invio all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della Regione: [viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it).

### **11.1 Liquidazione del contributo annuale relativo ai servizi ferroviari effettuati**

Ciascuna Impresa deve presentare domanda di liquidazione utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato 7 A**). La domanda dovrà essere presentata:

- entro il 28 febbraio 2024 per i servizi resi nell'anno 2023
- entro il 28 febbraio 2025 per i servizi resi nell'anno 2024
- entro il 31 ottobre 2025 per i servizi resi nel 2025

La domanda dovrà, altresì, essere corredata dai seguenti documenti:

- a) relazione descrittiva da completare in tutte le parti (**Allegato 8A**) per ciascun servizio aggiuntivo, comprensiva delle Tabelle 1 e 2, compilate in ogni loro parte secondo lo schema dello stesso allegato.

Il file della tabella 1 è costituito da un elenco consuntivo riferito a **tutti i treni effettuati** nell'ambito di ciascun servizio, **dal 01/01/2022 al 31/12/2022** (periodo di riferimento) e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo con i dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio.

In tale elenco dovranno essere evidenziati i treni che hanno usufruito della contribuzione regionale e gli stessi dovranno poter essere correlati alle fatture emesse.

Le Lettere di Vettura corrispondenti a ciascun servizio elencato nel suddetto file tabellare potranno non essere allegate alla richiesta, ma dovranno essere conservate fino all'erogazione del contributo a saldo e messe a disposizione al momento della verifica da parte della regione Emilia-Romagna, pena la revoca del contributo;

Il file della tabella 2 va compilato con i dati desumibili dalle fatture relative al servizio di trasporto e relativi allegati di **tutti i treni effettuati** nell'ambito di ciascun servizio, **dal 01/01/2022 al 31/12/2022** (periodo di riferimento) e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo;

- b) Fatture con l'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni
- c) quietanze di pagamento con l'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni
- d) dichiarazione di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

Nel caso in cui le fatture e le quietanze di pagamento comprendano servizi non oggetto di contribuzione sarà necessario presentare una dichiarazione firmata dal legale rappresentante che attesti l'importo relativo alla richiesta di liquidazione.

### **11.2 Liquidazione del contributo annuale relativo ai servizi fluviali/fluviomarittimi** effettuati, ciascuna Impresa deve presentare domanda utilizzando il modulo allegato al presente bando (**Allegato 7 B**)

La domanda dovrà essere presentata:

- entro il 28 febbraio 2024 per i servizi resi nell'anno 2023
- entro il 28 febbraio 2025 per i servizi resi nell'anno 2024
- entro il 31 ottobre 2025 per i servizi resi nel 2025



dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a) relazione descrittiva da completare in tutte le parti (Allegato 8 B) per ciascun servizio aggiuntivo, comprensiva della Tabella con i dati di ciascun viaggio, compilata in ogni sua parte secondo lo schema dello stesso allegato.

Tale file sarà costituito da un elenco consuntivo riferito a **tutti i viaggi effettuati nell'ambito di ciascun servizio, dal 01/01/2022 al 31/12/2022** (periodo di riferimento) e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo e dovrà contenere:

I viaggi che hanno usufruito della contribuzione regionale dovranno poter essere correlati alle fatture emesse.

- b) copia fotostatica, certificata dall'ispettorato di porto competente per territorio, delle pagine del "registro di carico" di cui all'art. 82 del Regolamento per la navigazione interna (DPR 28/6/49 n. 631) corrispondenti a ciascun servizio elencato nel suddetto file;
- c) fatture con l'impresa Armatrice che effettua il trasporto
- d) quietanza di pagamento con l'impresa Armatrice che effettua il trasporto
- e) dichiarazione di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

Nel caso in cui le fatture e le quietanze di pagamento comprendano servizi non oggetto di contribuzione sarà necessario presentare una dichiarazione firmata dal legale rappresentante che attesti l'importo relativo alla richiesta di liquidazione.

## **12. Controllo, decadenza e revoca del contributo**

### **12.1 Decadenza e revoca del contributo**

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- mancato rispetto delle condizioni previste per la concessione dei contributi e degli impegni e obblighi assunti dal beneficiario;
- mancata conservazione delle lettere di vettura richieste. In tal caso il beneficiario è tenuto a restituire interamente le somme percepite;

A seguito della revoca, eventuali risorse rese disponibili potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria dei servizi ammessi a contributo.

### **12.2 Controlli e verifiche**

Fatta salva la possibilità di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, potrà essere svolta per ogni impresa beneficiaria, una verifica sull'effettiva effettuazione dei traffici aggiuntivi ammessi a contributo, anche mediante sopralluoghi agli scali merci e porti di origine o destinazione dei servizi attivati.

La scelta dei servizi oggetto di verifica e degli scali merci e banchine di origine o destinazione nei quali effettuare i sopralluoghi, sarà effettuata a insindacabile giudizio della Regione Emilia-Romagna.

La data del sopralluogo sarà comunicata alle Imprese richiedenti con adeguato anticipo, allo scopo di garantire l'accesso agli scali merci e porti interessati da parte del personale incaricato dalla Regione Emilia-Romagna delle verifiche, concordando il necessario scambio di informazioni e documentazione e l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008 "Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro" e ss. mm. e ii.

### 13. Monitoraggio

La Regione Emilia-Romagna ha facoltà di richiedere eventuali integrazioni qualora si renda necessario disporre di ulteriore documentazione rispetto a quella prodotta, informazioni o attestazioni. L'impresa beneficiaria, attraverso il proprio referente e su specifica richiesta della Regione Emilia-Romagna, è tenuta a fornire eventuali dati relativi all'andamento dei servizi ammessi a contributo per tutta la durata della contribuzione

### 14. Informazioni e Contatti

Le informazioni e la modulistica relative al presente bando sono disponibili sul sito internet regionale al seguente indirizzo: <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/bandi/bandomerci2023>.

Per eventuali informazioni è inoltre possibile scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica:

[infobandoincentivimerci@regione.emilia-romagna.it](mailto:infobandoincentivimerci@regione.emilia-romagna.it)

indicando come oggetto:

"BANDO L.R.24/2022 relativa ad INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"

#### 1. Elenco allegati:

- Allegato 1A – Domanda per l'ammissione ai contributi – trasporto ferroviario.
- Allegato 1B – Domanda per l'ammissione ai contributi – trasporto fluviale/fluviomarittimo.
- Allegato 2 - Modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico
- Allegato 3A – relazione descrittiva e tabelle sintetiche dei servizi per cui sono richiesti i contributi - trasporto ferroviario
- Allegato 3B – relazione descrittiva e tabelle sintetiche dei servizi per cui sono richiesti i contributi - trasporto fluviale/fluviomarittimo.
- Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura
- Allegato 5 – dichiarazione sostitutiva aiuti de minimis CAT richiedente – trasporto fluviale/fluviomarittimo.
- Allegato 6 – dichiarazione sostitutiva aiuti de minimis Imprese collegate – trasporto fluviale/fluviomarittimo
- Allegato 7A – Richiesta di erogazione del contributo annuale – trasporto ferroviario.
- Allegato 7B – Richiesta di erogazione del contributo annuale – trasporto fluviale/fluviomarittimo.
- Allegato 8A – relazione descrittiva e tabelle sintetiche dei servizi aggiuntivi per cui è richiesta l'erogazione del saldo del contributo annuale/ - trasporto ferroviario.
- Allegato 8B – relazione descrittiva e tabella sintetica dei servizi aggiuntivi per cui è richiesta l'erogazione del saldo del contributo annuale- - trasporto fluviale/fluviomarittimo.

Gli allegati sono anche reperibili sul sito internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo sopra riportato.

## **Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

### **1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

### **2. Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

### **3. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

### **4. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

### **5. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di cui al "BANDO ATTUATIVO DELLA L. R. 24/2022 RELATIVO INTERVENTI PER IL TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI".

### **6. Destinatari dei dati personali**

7. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 5 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

### **8. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **9. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

#### **10. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

**ALLEGATO 1A**

Modello di domanda da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:  
[viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**N. B. IL Bollo telematico va da apposto nell'apposito spazio nell'Allegato 2. In alternativa pagamento con Bollo virtuale**

Alla Regione Emilia-Romagna  
 Assessorato Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo E Commercio  
 Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente  
 Viale Aldo Moro, 30  
 40127 Bologna

**L.R. n. 24/2022 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"**

**DOMANDA PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI  
 TRASPORTO FERROVIARIO**

*(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)*

**Dati del richiedente**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,

nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_ Cod.Fisc. \_\_\_\_\_,

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio denominata:

\_\_\_\_\_ ,

con sede legale in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

con sede operativa in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Cod.Fisc.: \_\_\_\_\_

natura giuridica \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ con num. \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_ codice attività \_\_\_\_\_

### PREMESSO

- che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio svolge sul territorio nazionale l'attività di \_\_\_\_\_;
- che l'Impresa/ la Cooperativa/il Consorzio intende avvalersi dei contributi per la realizzazione dei servizi di trasporto ferroviario merci previsti all'articolo 9 della L.R. n. 24/2022, così come specificato nella documentazione allegata,

### CHIEDE

che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio sia ammessa ai contributi previsti dalla L.R. n. 24/2022.

Il contributo complessivo richiesto per il **primo** anno è di € \_\_\_\_\_, per il **secondo** anno di € \_\_\_\_\_, per il **terzo** anno di € \_\_\_\_\_, per complessivi € \_\_\_\_\_.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, in nome e per conto dell'Impresa che rappresenta:

### DICHIARA

che l'Impresa rispetta i requisiti soggettivi previsti all'art. 3 del Bando di attuazione, in particolare:

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- di non essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18) del Reg UE 651/14 e di non essere sottoposto a procedure concorsuali quali: fallimento, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o a liquidazione, scioglimento della società, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
- possedere una situazione di regolarità contributiva e di regolarità fiscale ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.L. 21/11/2007, n. 231;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 ed in particolare che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., di cui al Mod.4;
- di essere a conoscenza delle incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi di pubblicazione dei contributi percepiti;
- di non aver ricevuto, sul medesimo chilometraggio, sulle medesime tonnellate o sul medesimo carico per i quali si richiede il contributo, altre forme di contributo statali o regionali, compresi eventuali contributi analoghi, basati sul risparmio di costi esterni, che hanno come limite il 50 per cento dei costi ammissibili e del 30 per cento del costo totale del trasporto, per i chilometri in territorio regionale oggetto di contribuzione (fermo restando che non costituisce cumulo la presenza di altri contributi pubblici per i chilometri restanti del tragitto, eccedenti i 120 km o fuori dal territorio regionale);

- che i servizi per i quali si richiede il contributo rispettano i requisiti previsti agli artt. 4 e 5 del presente Bando di attuazione e che ai fini del computo dei servizi aggiuntivi per la richiesta di contributo non consistono nello spostamento di traffico già esistente da un terminal ad un altro, né nello scambio tra proponenti di traffici già operati in precedenza;
- che il referente della presente richiesta di contributo è:

\_\_\_\_\_ Telefono diretto \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione n. \_\_\_\_\_ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

### **SI IMPEGNA**

- ad utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla L.R. n. 24/2022;
- a produrre il modello di cui all'allegato 3A nonché la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione e del monitoraggio nei termini e con le modalità indicati nel Bando attuativo della L.R. n. 24/2022;
- ad attenersi alle prescrizioni, comunitarie e nazionali, in particolare in materia di concorrenza tra imprese;
- a fornire, anche in formato elettronico, i dati e le informazioni che saranno richiesti dalla Regione Emilia-Romagna ai fini della presente legge, secondo i contenuti e le modalità che saranno comunicati dalla Regione stessa;
- a restituire, ai sensi del punto 12.1 del Bando attuativo della L.R. n. 24/2022, l'eventuale contributo ricevuto in caso di mancato rispetto delle prescrizioni del Bando stesso;
- a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nell'indirizzo PEC dell'impresa, al fine di rendere possibile il recapito delle comunicazioni concernenti il presente regime d'aiuto. Le conseguenze connesse a tale omissione non potranno imputarsi all'Amministrazione regionale.
- ad effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come da relazione allegata e comunque nel rispetto dei requisiti minimi previsti all'art. 4 del presente bando;
- a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni riguardanti l'effettuazione o la sospensione dei servizi oggetto di contributo;
- a conservare tutte le lettere di vettura, le fatture e gli altri documenti relativi al trasporto delle merci nell'ambito dei servizi ferroviari incentivati per cinque anni per consentire le verifiche da parte dell'Amministrazione Regionale;
- a rispettare le incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi dei contributi percepiti;

**Documentazione allegata** (punto 6.2 del Bando attuativo della L.R. n. 24/2022)

- relazione descrittiva di ciascun servizio aggiuntivo (Allegato 3A) compilata in tutte le parti;
- tabella sintetica dei servizi aggiuntivi per cui si richiede il contributo (Allegato 3A);
- iscrizione all'Albo dell'autotrasporto, nel caso di impresa logistica, abilitata al trasporto per conto terzi;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;

**FIRMA digitale**

**del legale rappresentante dell'impresa**



**ALLEGATO 1B**

Modello di domanda da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:

[viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**N. B. IL Bollo telematico va da apposto nell'apposito spazio nell'Allegato 2. In alternativa pagamento con Bollo virtuale**

Alla Regione Emilia-Romagna  
Assessorato Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo E Commercio  
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente  
Viale Aldo Moro, 30  
40127 Bologna

**L.R. n. 24/2022 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"**

**DOMANDA PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI  
TRASPORTO FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMO**

(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

**Dati del richiedente**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,

nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

Cod.Fisc. \_\_\_\_\_,

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio denominata:

\_\_\_\_\_ ,

con sede legale in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

con sede operativa in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_

recapito telefonico \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Cod. Fisc.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

natura giuridica \_\_\_\_\_

Iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ con num. \_\_\_\_\_ dal

\_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ codice attività \_\_\_\_\_

### PREMESSO

- che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio svolge sul territorio nazionale l'attività di \_\_\_\_\_;
- che l'Impresa/ la Cooperativa/il Consorzio intende avvalersi dei contributi per la realizzazione dei servizi di trasporto fluviale/fluviomarittimo merci previsti all'articolo 9 della L.R. n. 24/2022, così come specificato nella documentazione allegata,

### CHIEDE

che l'Impresa/la Cooperativa/il Consorzio sia ammessa ai contributi previsti dalla L.R. n. 24/2022.

Il contributo complessivo richiesto è per il **primo** anno di € \_\_\_\_\_, per il **secondo** anno di € \_\_\_\_\_, per il **terzo** anno di € \_\_\_\_\_, per complessivi € \_\_\_\_\_.

A tal fine, consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, in nome e per conto dell'Impresa che rappresenta:

### DICHIARA

che l'Impresa rispetta i requisiti soggettivi previsti all'art. 3 del bando di attuazione, in particolare:

- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi, per quanto applicabile, in una delle situazioni previste dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- di non essere un'impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 comma 18) del Reg UE 651/14 e di non essere sottoposto a procedure concorsuali quali il fallimento, o l'amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa o a liquidazione, scioglimento della società, o concordato preventivo senza continuità aziendale o di piano di ristrutturazione dei debiti;
- possedere una situazione di regolarità contributiva e di regolarità fiscale ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50;
- operare nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro e degli obblighi contributivi;
- essere in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 ed in particolare che non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) nei propri confronti e nei confronti dei soggetti previsti all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., di cui al Mod.4
- di essere a conoscenza delle incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi di pubblicazione dei contributi percepiti;
- i servizi per i quali si richiede il contributo rispettano i requisiti previsti agli artt. 4 e 5 del bando di attuazione, in particolare sulle tonnellate di merce caricata o scaricata da navi /convogli fluviali o fluviomarittime nelle banchine fluviali o marittime della Regione e al porto di Ravenna, non hanno ricevuto altre forme di contributo o, in alternativa, che l'eventuale cumulo del contributo con incentivi di natura pubblica ricevuti da altri enti statali, regionali, provinciali, da enti locali o europei, non supera i massimali previsti dal Regolamento de minimis 1407/2013;

- che il referente della presente richiesta di contributo è:

\_\_\_\_\_ Telefono diretto \_\_\_\_\_  
E-mail \_\_\_\_\_

che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione n. \_\_\_\_\_ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

### SI IMPEGNA

- ad utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità stabilite dalla L.R. n. 24/2022;
- a produrre il modello di cui all'allegato 3B nonché la documentazione necessaria ai fini della rendicontazione e del monitoraggio nei termini e con le modalità indicate nel Bando attuativo della L.R. n. 24/2022;
- ad attenersi alle prescrizioni, comunitarie e nazionali, in particolare in materia di concorrenza tra imprese;
- a fornire, anche in formato elettronico, i dati e le informazioni che saranno richiesti dalla Regione Emilia-Romagna ai fini della presente legge, secondo i contenuti e le modalità che saranno comunicati dalla Regione stessa;
- a restituire, ai sensi del punto 12.1 del Bando attuativo della L.R. n. 24/2022, l'eventuale contributo ricevuto in caso di mancato rispetto delle prescrizioni del Bando stesso;
- a comunicare tempestivamente ogni variazione che dovesse intervenire nell'indirizzo dell'impresa, al fine di rendere possibile il recapito della corrispondenza concernente il presente regime d'aiuto; è consapevole che le conseguenze connesse all'omissione di tale adempimento non potranno imputarsi all'Amministrazione.
- ad effettuare i servizi per cui si richiede il contributo come da relazione allegata e comunque nel rispetto dei requisiti minimi previsti all'art. 4 del presente bando;
- a dare tempestiva comunicazione di eventuali variazioni riguardanti l'effettuazione o la sospensione dei servizi oggetto di contributo;
- a conservare, anche quando non sia necessario allegarli alla richiesta di erogazione dei contributi, le fatture e gli altri documenti relativi al trasporto delle merci nell'ambito dei servizi fluviali/fluviomarittimi incentivati effettuati per cinque anni per consentire le verifiche da parte dell'Amministrazione Regionale;
- a rispettare le incombenze previste dai commi 125 -129 dell'art.1 della L.124/2017 e s.m.i., relativamente agli obblighi dei contributi percepiti;

#### **Documentazione allegata** (punto 6.2 del Bando attuativo della L.R. n. 24/2022)

- relazione descrittiva (allegato 3B) compilata in tutte le parti;
- dichiarazione sui servizi per cui si richiede il contributo con tabella sintetica di ciascun servizio aggiuntivo, compilata (Allegato 3B)

- dichiarazione parametri dimensionali e de minimis (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000) (da parte dell'impresa o cooperativa singola e di ciascuna impresa beneficiaria aderente al consorzio) (Allegato 5);
- dichiarazione de minimis (ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000) (da parte di ciascuna controllata e controllante ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Reg.CE 1407/2013 all'impresa singola richiedente o ciascuna impresa beneficiaria aderente al consorzio) (Allegato 6);
- iscrizione all'Albo dell'autotrasporto provinciale, nel caso di impresa logistica, singola o in consorzio, abilitata al trasporto per conto terzi;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa richiedente;

**FIRMA digitale**  
**del legale rappresentante dell'impresa**

## ALLEGATO 2

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO TELEMATICO***(Dichiarazione sostitutiva – artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)*

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

*Spazio per l'apposizione del  
contrassegno telematico*

Cognome	Nome	
Nato a	Prov.:	Il
Residente in	Prov.:	CAP
Via/Piazza	N.	
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
<b>IN QUALITÀ DI</b>		
<input type="checkbox"/> Persona fisica	<input type="checkbox"/> Procuratore speciale	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della Persona giuridica		
<b>DICHIARA</b>		
<input type="checkbox"/> che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha: IDENTIFICATIVO n. _____ e data _____		
<input type="checkbox"/> di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.		

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma digitale

\_\_\_\_\_

**AVVERTENZE:**

- 1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale e trasmesso via PEC unitamente alla domanda di partecipazione.

## ALLEGATO 3A

L.R. n. 24/2022 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"

**RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLE SINTETICHE  
DEI SERVIZI PER CUI SONO RICHIESTI I CONTRIBUTI  
TRASPORTO FERROVIARIO**

**Dati del dichiarante**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
nella qualità di  
legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_

Al fine di usufruire del contributo previsto dalla L.R. n. 24/2022 espone i requisiti dei servizi aggiuntivi che intende realizzare (una relazione per ogni servizio per cui si fa domanda di contributo):

**1** descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio che si intende realizzare (da compilare per ciascun servizio per cui si chiede il contributo):

- terminal origine \_\_\_\_\_
- terminal destinazione \_\_\_\_\_
- itinerario seguito (sia andata sia ritorno)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- lunghezza complessiva itinerario \_\_\_\_\_
- chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Emilia-Romagna  
\_\_\_\_\_
- chilometri finanziabili \_\_\_\_\_
- durata del servizio (n. anni) \_\_\_\_\_
- modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato) \_\_\_\_\_
- tipologia della merce \_\_\_\_\_
- tipologia e numero medio dei carri utilizzati e numero medio delle UTI  
\_\_\_\_\_
- massa netta media della merce trasportata (ton.) \_\_\_\_\_
- massa lorda media dei treni (ton.) \_\_\_\_\_
- massa netta media della merce aggiuntiva trasportata per cui si chiede il contributo (ton.)  
\_\_\_\_\_

- descrivere bilanciamento treno (massa media trasportata andata e ritorno)

---



---

- programma delle effettuazioni presunto, se disponibile

---



---

- descrivere se si effettuano treni completi monocliente, o pluricliente, gruppi di carri di traffico diffuso fra scali merci ecc. \_\_\_\_\_

---



---



---

- modalità di effettuazione del servizio

---



---



---



---



---



---

- altro \_\_\_\_\_

---



---



---

**2** ammontare del contributo richiesto per il servizio aggiuntivo descritto:

- per il primo anno \_\_\_\_\_
- per il secondo anno \_\_\_\_\_
- per il terzo anno \_\_\_\_\_
- contributo complessivo del servizio \_\_\_\_\_

**3** contributo totale richiesto per tutti i servizi aggiuntivi:

- per il primo anno \_\_\_\_\_
- per il secondo anno \_\_\_\_\_
- per il terzo anno \_\_\_\_\_
- contributo totale \_\_\_\_\_

(seguono tabelle riassuntive di tutti i servizi per cui l'impresa fa domanda)

DESCRIZIONE DEI SERVIZI FERROVIARI PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO - TABELLA ALLEGATO 3A				
	Servizio 1	Servizio 2	Servizio 3	Servizio 4
Servizio per il quale si richiede contributo (Origine – Destinazione)				
Tipo di traffico (intermodale marittimo, intermodale terrestre, tradizionale, trasbordato)				
Tipologia del trasporto (treno completo, traffico diffuso, altro)				
Impresa Ferroviaria che effettua la trazione				
Merce trasportata				
Stazione ferroviaria mittente				
Stazione ferroviaria destinatario				
Itinerario seguito dai treni e relativa lunghezza all'interno della Regione ER				
Massa lorda (merce + carri) media prevista in ciascun treno (tonnellate)				
Massa netta media prevista (comprese UTI) della merce in ciascun treno (tonnellate)				
Frequenza prevista dei collegamenti (treni/settimana)				
% riempimento treni ritorno rispetto andata (100% = bilanciato; 0% = sbilanciato)				



<b>SERVIZI FERROVIARI - PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO - TABELLA ALLEGATO 3A</b>				
	<b>Servizio 1</b>	<b>Servizio 2</b>	<b>Servizio 3</b>	<b>Servizio 4</b>
Servizio per il quale si richiede il contributo (Origine - Destinazione)				
N. treni periodo di riferimento 01/01/2022 – 31/12/2022 sulla medesima Origine - Destinazione				
Tonnellate merce trasportata periodo di riferimento 01/01/2022 – 31/12/2022 sulla medesima Origine - Destinazione				
Numero totale di treni previsti nel primo anno <sup>3</sup> sul servizio <sup>4</sup>				
Totale tonnellate merce prevista nel primo anno sul servizio				
Tonnellate merce <b>aggiuntive</b> previste nel primo anno sul servizio <sup>5</sup>				
km totali (su ferrovia) del servizio fra Origine e Destinazione				
km totali (su ferrovia) del servizio percorsi in Emilia-Romagna				
km finanziabili (max 120 all'interno del territorio della Regione Emilia-Romagna)				
Entità del contributo (€/ton/km)	0,011	0,011	0,011	0,011
<b>Contribuzione richiesta prima annualità per ciascun servizio (€)</b>				
<b>Tot. contribuzione richiesta prima annualità per tutti i servizi (€)</b>				

<sup>3</sup> L'annualità di contribuzione di ciascuno dei servizi incentivati è indicata al punto 4.2 del bando attuativo della L.R. n. 24/2022.

<sup>4</sup> I treni aggiuntivi (= "n. totale treni anno" – "n. treni periodo 01/01/2022 – 31/12/2022") devono essere maggiori o uguali a 20.

<sup>5</sup> Le tonnellate aggiuntive (= "totale tonnellate anno" – "tonnellate periodo 01/01/2022 – 31/12/2023") devono essere maggiori o uguali a 15.000.

Numero totale di treni previsti nel secondo anno <sup>1</sup> sul servizio <sup>2</sup>				
Totale tonnellate merce prevista nel secondo anno sul servizio				
Tonnellate merce <b>aggiuntive</b> previste nel secondo anno sul servizio <sup>2</sup>				
Entità del contributo (€/ton/km)	0,011	0,011	0,011	0,011
<b>Contribuzione richiesta seconda annualità per ciascun servizio (€)</b>				
<b>Tot. contribuzione richiesta seconda annualità per tutti i servizi (€)</b>				
Numero totale di treni previsti nel terzo anno <sup>1</sup> sul servizio				
Totale tonnellate merce prevista nel terzo anno sul servizio				
Tonnellate merce <b>aggiuntive</b> previste nel terzo anno sul servizio <sup>2</sup>				
Entità del contributo (€/ton/km)	0,011	0,011	0,011	0,011
<b>Contribuzione richiesta terza annualità per ciascun servizio (€)</b>				
<b>Tot. contribuzione richiesta terza annualità per tutti i servizi (€)</b>				
<b>Totale contribuzione richiesta su progetto complessivo €</b>				

FIRMA digitale  
del legale rappresentante dell'impresa

**ALLEGATO 3B**

**L.R. n. 24/2022 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"**

**RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLA SINTETICA  
DEI SERVIZI PER CUI SONO RICHIESTI I CONTRIBUTI  
TRASPORTO FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMO**

**Dati del dichiarante**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
nella qualità di  
legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_

Al fine di usufruire del contributo previsto dalla L.R. n. 24/2022 espone i requisiti dei servizi aggiuntivi che intende realizzare (una relazione per ogni servizio per cui si fa domanda di contributo):

1. descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio che si intende realizzare (da compilare per ciascun servizio per cui si chiede il contributo):

- terminal/banchina origine \_\_\_\_\_
- terminal/banchina destinazione \_\_\_\_\_
- altri eventuali porti/banchine intermedie con operazioni di carico scarico \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- itinerario seguito (sia andata sia ritorno)  
\_\_\_\_\_
- lunghezza complessiva itinerario \_\_\_\_\_
- durata del servizio (n. anni) \_\_\_\_\_
- modalità del trasporto (fluviale, fluviomarittimo) \_\_\_\_\_
- tipologia delle imbarcazioni utilizzate \_\_\_\_\_
- tipologia della merce \_\_\_\_\_
- massa netta media della merce trasportata in ciascun viaggio (ton.) \_\_\_\_\_
- n. viaggi relativi ad un trasporto eccezionale \_\_\_\_\_
- programma delle effettuazioni presunto, se disponibile  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_
- descrivere bilanciamento viaggi (massa media trasportata andata e ritorno)

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- modalità di effettuazione del servizio

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- altro \_\_\_\_\_

2. ammontare del contributo richiesto per il servizio aggiuntivo descritto:

- per il primo anno \_\_\_\_\_
- per il secondo anno \_\_\_\_\_
- per il terzo anno \_\_\_\_\_
- contributo complessivo del servizio \_\_\_\_\_
- provenienza e l'importo di tutti gli eventuali ulteriori finanziamenti pubblici, di cui il servizio per cui si richiede il contributo usufruisce

3. contributo totale richiesto per tutti i servizi aggiuntivi:

- per il primo anno \_\_\_\_\_
- per il secondo anno \_\_\_\_\_
- per il terzo anno \_\_\_\_\_
- contributo totale \_\_\_\_\_

(seguono tabelle riassuntive di tutti i servizi per cui l'impresa fa domanda)

<b>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMO PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO – TABELLA ALLEGATO 3B</b>				
	<b>Servizio 1</b>	<b>Servizio 2</b>	<b>Servizio 3</b>	<b>Servizio 4</b>
Servizio per il quale si richiede contributo (Origine – Destinazione)				
Tipo traffico (fluviale, fluviomarittimo)				
Impresa Armatrice che effettua il trasporto				
Merce trasportata				
Porto mittente				
Porto destinatario				
Itinerario seguito dalle imbarcazioni e relativa lunghezza all'interno della Regione ER				
Massa netta media prevista (comprese UTI) della merce in ciascun viaggio (tonnellate)				
Frequenza prevista dei collegamenti (viaggi/settimana)				
% riempimento navi ritorno rispetto andata (100% = bilanciato; 0% = sbilanciato)				

<b>TRASPORTO FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMO - PARAMETRI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO - TABELLA ALLEGATO 3 B</b>				
	<b>Servizio 1</b>	<b>Servizio 2</b>	<b>Servizio 3</b>	<b>Servizio 4</b>
Servizio per il quale si richiede il contributo (Origine - Destinazione)				
N. viaggi periodo di riferimento 01/01/2022 – 31/12/2022 sulla medesima Origine - Destinazione				
Tonnellate merce trasportata periodo di riferimento 01/01/2022 – 31/12/2022 sulla medesima Origine - Destinazione				
Numero totale di viaggi previsti nel primo <sup>1</sup> anno sul servizio				
Totale tonnellate merce prevista nel primo anno sul servizio				
Tonnellate merce <b>aggiuntive</b> previste nel primo anno sul servizio <sup>2</sup>				
Entità del contributo per trasporti ordinari (€/ton)	3,0	3,0	3,0	3,0
Numero totale di viaggi relativi a trasporti eccezionali (come definiti all'art. 2, punto e) del bando) previsti nel primo anno				
Entità del contributo per trasporti eccezionali (€/viaggio)	4.500	4.500	4.500	4.500
<b>Contribuzione richiesta prima annualità per ciascun servizio (€)</b>				
<b>Tot. contribuzione richiesta prima annualità per tutti i servizi (€)</b>				
Numero totale di viaggi previsti nel secondo <sup>1</sup> anno sul servizio				
Totale tonnellate merce prevista nel secondo anno sul servizio				

<sup>1</sup> L'annualità di contribuzione di ciascuno dei servizi incentivati è indicata al punto 4.2 del bando attuativo della L.R. n. 24/2022.

<sup>2</sup> Le tonnellate aggiuntive (= "totale tonnellate anno" – "tonnellate periodo di riferimento 01/01/2022 – 31/12/2022") devono essere maggiori o uguali a 7.500.

Tonnellate merce <b>aggiuntive</b> previste nel secondo anno sul servizio <sup>2</sup>				
Entità del contributo per trasporti ordinari (€/ton)	3,0	3,0	3,0	3,0
Numero totale di viaggi relativi a trasporti eccezionali, (come definiti all'art. 2, punto e) del bando) previsti nel secondo anno				
Entità del contributo per trasporti eccezionali (€/viaggio)	4.500	4.500	4.500	4.500
<b>Contribuzione richiesta seconda annualità per ciascun servizio (€)</b>				
<b>Tot. contribuzione richiesta seconda annualità per tutti i servizi (€)</b>				
Numero totale di viaggi previsti nel terzo <sup>1</sup> anno sul servizio				
Totale tonnellate merce prevista nel terzo anno sul servizio				
Tonnellate merce <b>aggiuntive</b> previste nel terzo anno sul servizio <sup>2</sup>				
Entità del contributo per trasporti ordinari (€/ton)	3,0	3,0	3,0	3,0
Numero totale di viaggi relativi a trasporti eccezionali, (come definiti all'art. 2, punto e) del bando) previsti nel terzo anno				
Entità del contributo per trasporti eccezionali (€/viaggio)	4.500	4.500	4.500	4.500
<b>Contribuzione richiesta terza annualità per ciascun servizio (€)</b>				
<b>Tot. contribuzione richiesta terza annualità per tutti i servizi (€)</b>				
<b>Totale contribuzione richiesta su progetto complessivo €</b>				

FIRMA digitale  
del legale rappresentante dell'impresa

<sup>1</sup> L'annualità di contribuzione di ciascuno dei servizi incentivati è indicata al punto 4.2 del bando attuativo della L.R. n.24/2022.

<sup>2</sup> Le tonnellate aggiuntive (= "totale tonnellate anno" - "tonnellate periodo di riferimento 01/01/2022 - 31/12/2022") devono essere maggiori o uguali a 7.500.

**ALLEGATO 4**

N.B. SE ISCRITTI ALLA WHITE LIST OCCORRE SOLO COMPILARE LA RELATIVA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SOTTO RIPORTATA

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA  
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt\_\_

il

residente a

via

nella sua qualità di

**DICHIARA**

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
Numero componenti in carica:COLLEGIO SINDACALE  
Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti



**Segue ALLEGATO 4**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

**OGGETTO SOCIALE****COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**COLLEGIO SINDACALE**  
(sindaci effettivi e supplenti)

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) \*\***

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)\*\*\***

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)**

NOME COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

*(Dichiarazione da firmare digitalmente o in alternativa in modo autografo allegando valido documento d'identità)*

**\* I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011\*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

**N.B.** Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

**\*Art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011:** "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa". (cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

**\*\* Organismo di vigilanza:** l'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 8 giugno 2011, n. 231.

**\*\*\*Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

**N.B.** Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs. 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

**Variazioni degli organi societari** - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia. **LA VIOLAZIONE DI TALE OBBLIGO È PUNITA CON LA SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA (DA 20.000 A 60.000 EURO) DI CUI ALL'ART. 86, COMMA 4 DEL D.LGS. 159/2011.**

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

**Nel caso di documentazione incompleta** (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.Lgs. 159/2011.

## Segue ALLEGATO 4

**Soggetti da sottoporre a verifica antimafia ex art. 85 D.Lgs. 159/2011****Comunicazione antimafia per contributi inferiori a Euro 150.000,00**

<b>TIPOLOGIA IMPRESA</b>	<b>SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA</b>
<b>Impresa individuale</b>	1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto)
<b>Associazioni</b>	1. Legali rappresentanti 2. Collegio Sindacale (se previsto) 3. direttore tecnico (se previsto) 4. soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile)
<b>Società di capitali o cooperative</b>	1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsto) 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 231/2001;
<b>Società semplice e in nome collettivo</b>	1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
<b>Società in accomandita semplice</b>	1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
<b>Società estere con sede secondaria in Italia</b>	1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
<b>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</b>	1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa
<b>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)</b>	1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico (se previsto) 3. membri del collegio sindacale (se previsti)
<b>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</b>	1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. membri del collegio sindacale (se previsti) 5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%
<b>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</b>	1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. membri del collegio sindacale (se previsti)

**Segue ALLEGATO 4**

Informazione antimafia  
Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

**N.B. Da compilare esclusivamente per le richieste di contributo superiori a complessivi Euro 150.000****Dichiarazione sostitutiva di certificazione**  
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

\_I\_ sottoscritt\_ (nome e cognome) \_\_\_\_\_

nat\_ a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente  
a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

della società \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età \*\*::

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Luogo e data di nascita \_\_\_\_\_ residenza \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

**Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

\_\_\_\_\_

data

\_\_\_\_\_

firma leggibile del dichiarante (\*)

**N.B.: La presente dichiarazione deve essere compilata esclusivamente in formato Word o a stampatello**

la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria**.

(\*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

(\*\*) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, purché maggiorenni.

## Segue ALLEGATO 4

**Autocertificazione<sup>6</sup> di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.***(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.)***Solo per l'acquisizione della comunicazione antimafia per le richieste di contributo non superiori a complessivi Euro 150.000**

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di:

--

nell'impresa:

Denominazione:	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

**DICHIARA**

**CHE NEI PROPRI CONFRONTI NON SUSSISTONO LE CAUSE DI DECADENZA, DI SOSPENSIONE O DI DIVIETO DI CUI ALL'ART. 67 DEL D.LGS. 159/2011 E SS.MM.II.**

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma<sup>7</sup> \_\_\_\_\_  
(per esteso e leggibile)

**(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).**

<sup>6</sup> N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

La presente autocertificazione deve essere resa da tutti i soggetti (persone fisiche) di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. con riferimento all'impresa richiedente il contributo e indicati nella dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, anche con riferimento ai soggetti (persone fisiche) indicati nelle relative dichiarazioni sostitutive del certificato CCIAA degli eventuali soci di maggioranza o soci unici o consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detengano, anche indirettamente, una partecipazione pari almeno al 5%.



**Segue ALLEGATO 4**

Dichiarazione sostitutiva iscrizione White List

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

i

Il Sottoscritto:

Cognome		Nome	
Nato a	Prov	il	codice fiscale

residente a:

Via/Piazza		N°
CAP	Comune	Prov.

Titolare della carica/ qualifica di:

--

nell'impresa:

Denominazione:	
Codice Fiscale	Partita Iva

con sede legale in:

Via/Piazza:		N°:
Cap:	Comune	Prov
Telefono	E-mail	

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni in caso di dichiarazioni false, falsità in atti, uso o esibizione di atti falsi, nonché contenenti dati non rispondenti a verità

**DICHIARA**

che l'impresa sopra indicata è iscritta dal \_\_\_\_\_ presso la Prefettura di \_\_\_\_\_ nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischi (c.d. "White List") previsto dalla L. 6/11/2012, n. 190, dal D.P.C.M. 18 aprile 2013 e dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90.

\_\_\_\_\_ data

\_\_\_\_\_ firma leggibile del dichiarante (\*)

**(Allegare copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).**

**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'autorità giudiziaria.**



**Imprese collegate\*** (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione/Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita IVA

\* La definizione di "impresa collegata" è contenuta nell'articolo 3, comma 3 dell'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014

In particolare la definizione contenuta nell'articolo 3, comma 3 **lettera a)** dell'Allegato I del Regolamento (UE) 651/2014 va interpretata come segue

- a) l'impresa che detiene più del 50% delle quote dell'impresa richiedente
- b) l'impresa che detiene, tramite l'impresa a), più del 50% delle quote dell'impresa richiedente
- c) l'impresa che detiene più del 50%, tramite l'impresa a) e b), delle quote dell'impresa richiedente
- d) le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente
- e) le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente, tramite l'impresa a)
- f) le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente, tramite a) o b) o d)

per impresa si intende il soggetto giuridico o fisico (se dotato di una partita iva) che esercita un'attività economica sul mercato avente sede legale o operativa sul territorio italiano.

**NB le imprese di cui alle lettere da a) a f) definiscono l'insieme dell'impresa unica ai sensi dell'articolo 2, comma 2) lettera a) del Regolamento (UE) 1407/2013**

Il sottoscritto, inoltre, **preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352**

#### DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica", ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento UE 1407/2013 e tenuto conto di quanto previsto dall'art.3 comma 8 del medesimo Regolamento, non ha beneficiato, nell'attuale esercizio finanziario nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente:

- non ha beneficiato aiuti pubblici in de minimis **oppure**  
 ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo


l'impresa richiedente

non è stata interessata nell'attuale esercizio finanziario o nei due esercizi finanziari precedenti da operazioni di fusione o acquisizione né ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)

non risulta intestataria di aiuti in de minimis, concessi nell'attuale esercizio finanziario nonché nei due esercizi finanziari precedenti, in conseguenza di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o dell'acquisizione di aziende o di rami d'azienda intervenuti in detto arco temporale

risulta intestataria dei seguenti de minimis, concessi nell'attuale esercizio finanziario nonché nei due esercizi finanziari precedenti, in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda

<b>Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione</b>	<b>Ente Erogante</b>	<b>Normativa di riferimento</b>	<b>Data concessione</b>	<b>Importo</b>

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante  
(o del procuratore speciale)

\_\_\_\_\_

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).

**ALLEGATO 6****(PER IMPRESA COLLEGATA) PER I SERVIZI FLUVIALI O FLUVIOMARITTIMI**Da compilare a cura di ogni impresa collegata**DICHIARAZIONE DE MINIMIS**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

(DA COMPILARE DA PARTE DI **CIASCUNA COLLEGATA** AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CE 1407/2013 ALL'IMPRESA SINGOLA RICHIEDENTE O CIASCUNA IMPRESA BENEFICIARIA DEL PROGETTO ADERENTE AL CONSORZIO O ALL'ATI RICHIEDENTE CONTRIBUTO)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ in qualità di

\_\_\_\_\_

dell'impresa (indicare la Denominazione, CF e P.IVA)

\_\_\_\_\_.

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci****PRESO ATTO****del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352**

che per impresa collegata ai sensi dell'articolo 2 comma 2 lettere a) del Regolamento (UE) 1407/2013 si intende

- A. l'impresa che detiene più del 50% delle quote dell'impresa richiedente
- B. l'impresa che detiene, tramite l'impresa a), più del 50% delle quote dell'impresa richiedente
- C. l'impresa che detiene più del 50%, tramite l'impresa a) e b), delle quote dell'impresa richiedente
- D. le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente
- E. le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente, tramite l'impresa a)
- F. le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente, tramite a) o b) o d)

di quanto disposto dall'articolo 2 comma 2 lettere da b) e d) del Regolamento (UE) 1407/2013

**DICHIARA** di essere collegata all'impresa richiedente ai sensi della lettera (INDICARE UNA DELLE LETTERE DA A. E F.) dell'articolo 2 comma 2 lettere a) del Regolamento (UE) 1407/2013

E/O

 di essere collegata all'impresa richiedente ai sensi dell'articolo 2 comma 2 lettere da b) a d) del Regolamento (UE) 1407/2013

**DICHIARA INOLTRE**

che l'impresa richiedente:

non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis

**oppure**

ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

<b>Ente Erogante</b>	<b>Normativa di riferimento</b>	<b>Data concessione</b>	<b>Importo</b>

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante  
(o del procuratore speciale)

\_\_\_\_\_

*Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).*

## APPENDICE

### ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE della DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Per quanto riguarda i requisiti di PMI si rimanda alle linee guida comunitarie in materia disponibili alla seguente pagina web:

[http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/files/sme\\_definition/sme\\_user\\_guide\\_it.pdf](http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/files/sme_definition/sme_user_guide_it.pdf)

**Per quanto riguarda il tema del “de minimis” si specifica che il contributo di cui al presente bando potrà essere concesso solo se, sommato ai contributi in de minimis ai sensi dei Regolamenti 1998/2006 e 1407/2013 già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.**

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se nella concessione fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero aiuto** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

#### **Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.**

Il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti “de minimis” (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006 e 1407/2013) ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un'impresa la sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

#### **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante**

**una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.**

**Sezione B: Rispetto del massimale.**

*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento.

Nel caso di aiuti “*de minimis*” concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente **sovvenzione lorda**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto e da successiva comunicazione dell'amministrazione/soggetto concedente.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

*Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa.

*Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2012 in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) intende fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€. Si supponga che detti 70.000 € vengano concessi

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie “**cessione di un ramo d'azienda**” nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un'operazione di acquisizione, ove pertanto l'ammontare *de minimis* si trasferisce all'acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo *de minimis* rimane in capo a cedente. L'imputazione del “*de minimis*” in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall'amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche



dell'amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio "de minimis" l'acquisizione di un ramo d'azienda è il seguente: E' configurabile la cessione d'azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituendo l'azienda o il ramo d'azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l'attitudine, sia pure con la successiva integrazione del cessionario, all'esercizio dell'impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato "ex ante" all'esercizio dell'attività.

Il caso di "affitto di ramo d'azienda" non comporta nessun cambiamento circa l'imputazione del "de minimis" che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

***Sezione C: Verifica degli aiuti de minimis assegnati all'impresa richiedente ed alle altre imprese facenti parte dell'impresa unica tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti - (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAl), dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015***

L'impresa richiedente è invitata a verificare gli aiuti de minimis attribuiti all'impresa stessa presenti nel Registro nonché gli aiuti de minimis attribuiti alle altre imprese facenti parte dell'impresa unica presenti nel Registro accedendo alla sezione TRASPARENZA AIUTI INDIVIDUALI del registro alla pagina web [https://bdaregistro.incentivialeimprese.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](https://bdaregistro.incentivialeimprese.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza)

La consultazione del registro può essere effettuata immettendo il codice fiscale dell'impresa richiedente e successivamente i codici fiscali di tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Si chiarisce che in sede di istruttoria la Regione, ed i soggetti attuatori di misure regionali, sono tenuti al controllo della conformità della dichiarazione de minimis alle risultanze del registro ai fini della concessione dell'aiuto.

**ALLEGATO 7A**

Modello di domanda di liquidazione da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:  
[viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**N. B. IL Bollo telematico va da apposto nell'apposito spazio nell'Allegato 2. In alternativa pagamento con Bollo virtuale**

Alla Regione Emilia-Romagna  
Assessorato Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo E Commercio  
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente  
Viale Aldo Moro, 30  
40127 Bologna

**L.R. n. 24/2022 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"**

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE  
TRASPORTO FERROVIARIO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
Cod.Fisc.: \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante  
dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio \_\_\_\_\_,  
con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
(Prov. \_\_\_\_\_), CAP \_\_\_\_\_, in relazione alla domanda di contributo presentata ai sensi  
della L.R. n. 24/2022,

**PREMESSO**

- che l'Impresa rappresentata, in data \_\_\_\_\_ ha presentato domanda in base alla L.R. n. 24/2022 e al relativo Bando attuativo e ha ottenuto l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € \_\_\_\_\_ per il primo/secondo/terzo anno;
- che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione dei servizi ferroviari descritti nel modulo di domanda e nei relativi allegati;
- che in data \_\_\_\_\_ è stato dato effettivo avvio alla realizzazione dei servizi ferroviari ammessi a contributo, come da documentazione presentata, in conformità all'art. 9 del Bando di attuazione;

**CHIEDE**

L'erogazione dell'importo di € \_\_\_\_\_, pari al contributo annuale come previsto dal punto 11 del bando attuativo della L.R. n. 24/2022;

## DICHIARA

- Che l'Impresa, ad oggi, mantiene tutti i requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo previsti nel bando di attuazione;
- Che le tonnellate effettivamente trasportate per ciascun servizio nell'anno per cui si chiede il contributo sono le seguenti:
  1. servizio \_\_\_\_\_,  
n. \_\_\_\_\_ tonnellate trasportate;
  2. servizio \_\_\_\_\_,  
n. \_\_\_\_\_ tonnellate trasportate;
  3. servizio \_\_\_\_\_,  
n. \_\_\_\_\_ tonnellate trasportate;
  4. servizio \_\_\_\_\_,  
n. \_\_\_\_\_ tonnellate trasportate;

che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione n. \_\_\_\_\_ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

## ALLEGA A TALE FINE

- la relazione con file Excel debitamente compilato con i dati desumibili dalle lettere di vettura di ciascun servizio, secondo lo schema della **Tabella 1** dell'**Allegato 8A**, costituito da un elenco consuntivo riferito a tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio, nel periodo 01/01/2022 – 31/12/2022 (periodo di riferimento) e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo,);
- file Excel compilato secondo lo schema della **Tabella 2** dell'**Allegato 8A**, con i dati desumibili dalle fatture relative al servizio di trasporto e relativi allegati di tutti i treni effettuati nell'ambito di ciascun servizio, nel periodo 01/01/2022 – 31/12/2022 (periodo di riferimento) e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo.
- Fatture con l'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni
- quietanze di pagamento con l'Impresa Ferroviaria che effettua la trazione dei treni
- dichiarazione di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale ed incompatibile con il mercato comune.

**DICHIARA**

- di non rientrare, ai sensi dell'articolo 6 della legge 25 febbraio 2008, n.34, fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;

FIRMA digitale

---

**ALLEGATO 7B**

Modello di domanda di liquidazione da compilare e da recapitare tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica:  
[viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**N. B. IL Bollo telematico va da apposto nell'apposito spazio nell'Allegato 2. In alternativa pagamento con Bollo virtuale**

Alla Regione Emilia-Romagna  
Assessorato Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo E Commercio  
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente  
Viale Aldo Moro, 30  
40127 Bologna

**L.R. n. 24/2022 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"**

**RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE  
TRASPORTO FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
Cod.Fisc.: \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante  
dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio \_\_\_\_\_,  
con sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
(Prov. \_\_\_\_\_), CAP \_\_\_\_\_, in relazione alla domanda di contributo presentata ai sensi  
della L.R. n. 24/2022,

**PREMESSO**

- che l'Impresa rappresentata, in data \_\_\_\_\_ ha presentato domanda in base alla L.R. n. 24/2022 e al relativo Bando attuativo e ha ottenuto l'assegnazione di un contributo complessivo pari a € \_\_\_\_\_ per il primo/secondo/terzo anno;
- che il suddetto contributo è stato concesso per la realizzazione dei servizi ferroviari descritti nel modulo di domanda e nei relativi allegati;
- che in data \_\_\_\_\_ è stato dato effettivo avvio alla realizzazione dei servizi fluviali/fluviomarittimi ammessi a contributo, come da documentazione presentata, in conformità all'art. 9 del Bando di attuazione;

**CHIEDE**

L'erogazione dell'importo di € \_\_\_\_\_, pari al contributo annuale come previsto dal punto 11 del bando attuativo della L.R. n. 24/2022;

**DICHIARA**

- Che l'Impresa, ad oggi, mantiene tutti i requisiti necessari per l'ammissibilità al contributo previsti nel bando di attuazione;
- Che l'impresa non rientra, ai sensi dell'articolo 6 della legge 25 febbraio 2008, n.34, fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- Che le tonnellate effettivamente trasportate per ciascun servizio nell'anno per cui si chiede il contributo sono le seguenti:
  1. servizio \_\_\_\_\_,  
n. \_\_\_\_\_ tonnellate trasportate;
  2. servizio \_\_\_\_\_,  
n. \_\_\_\_\_ tonnellate trasportate;
  3. servizio \_\_\_\_\_,  
n. \_\_\_\_\_ tonnellate trasportate;
  4. servizio \_\_\_\_\_,  
n. \_\_\_\_\_ tonnellate trasportate;
- Che i viaggi relativi a trasporti eccezionali effettuati e per cui si chiede il contributo sono i seguenti:
  - A) servizio \_\_\_\_\_,  
effettuato in data \_\_\_\_\_;
  - B) servizio \_\_\_\_\_,  
effettuato in data \_\_\_\_\_;
  - C) servizio \_\_\_\_\_,  
effettuato in data \_\_\_\_\_;
  - D) servizio \_\_\_\_\_,  
effettuato in data \_\_\_\_\_;
  - E) servizio \_\_\_\_\_,  
effettuato in data \_\_\_\_\_;
  - F) servizio \_\_\_\_\_,  
effettuato in data \_\_\_\_\_;
  - G) servizio \_\_\_\_\_,  
effettuato in data \_\_\_\_\_;
  - H) servizio \_\_\_\_\_,  
effettuato in data \_\_\_\_\_;
  - I) servizio \_\_\_\_\_,  
effettuato in data \_\_\_\_\_;

che l'imposta di bollo (art. 3 del DPR n. 642/72) è assolta mediante [LA SCELTA È ALTERNATIVA, BARRARE LA CASELLA]:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato al bando di attuazione, avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;
- virtualmente, previa autorizzazione n. \_\_\_\_\_ rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642 del 1972.

#### **ALLEGA A TALE FINE**

- relazione descrittiva compilata in tutte le parti (**Allegato 8B**) per ciascun servizio aggiuntivo, comprensiva della Tabella, compilata in ogni sua parte secondo lo schema dello stesso allegato e costituita da un elenco consuntivo riferito a **tutti i viaggi effettuati** nell'ambito di ciascun servizio, nel periodo 01/01/2022 – 31/12/2022 (periodo di riferimento) e per tutta l'annualità per la quale si richiede il contributo;
- copia fotostatica, certificata dall'ispettorato di porto competente per territorio, delle pagine del "registro di carico" di cui all'art. 82 del Regolamento per la navigazione interna (DPR 28/6/49 n. 631), corrispondenti a ciascun servizio elencato nel suddetto file;
- fatture con l'impresa Amatrice che effettua il trasporto
- quietanza di pagamento con l'impresa Amatrice che effettua il trasporto

FIRMA digitale

del legale rappresentante dell'impresa

---

**ALLEGATO 8A**

**L.R. n. 24/2022 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"**

**RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLE SINTETICHE DEI SERVIZI AGGIUNTIVI PER CUI È RICHIESTA L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE/SALDO TRASPORTO FERROVIARIO**

**Dati del dichiarante**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) in data \_\_/\_\_/\_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
nella qualità di  
legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_

Al fine dell'erogazione del contributo annuale/saldo previsto dalla L.R. n. 24/2022 descrive i servizi aggiuntivi realizzati (una relazione per ogni servizio):

1. descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio (da compilare per ciascun servizio per cui si chiede l'erogazione del contributo):

- data di avvio del servizio \_\_\_\_\_
- terminal origine \_\_\_\_\_
- terminal destinazione \_\_\_\_\_
- itinerario seguito \_\_\_\_\_
- lunghezza complessiva itinerario \_\_\_\_\_
- chilometri percorsi all'interno dei confini della Regione Emilia Romagna \_\_\_\_\_
- chilometri finanziabili \_\_\_\_\_
- modalità del trasporto (intermodale terrestre, intermodale marittimo, tradizionale, trasbordato) \_\_\_\_\_
- tipologia della merce \_\_\_\_\_
- tipologia e numero medio dei carri utilizzati e numero delle UTI  
\_\_\_\_\_
- massa netta media della merce trasportata (ton.) \_\_\_\_\_
- massa lorda media dei treni (ton.) \_\_\_\_\_
- massa netta media della merce aggiuntiva trasportata (ton.)  
\_\_\_\_\_
- descrivere bilanciamento treno (massa media trasportata andata e ritorno)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



- programma delle effettuazioni

---

---

- descrivere itinerario sia andata sia ritorno

---

---

- modalità di effettuazione del servizio

---

---

---

---

---

---

---

---

- altro

---

---

---

---

---

---

2. ammontare del contributo richiesto per il servizio aggiuntivo descritto:

---

3. contributo totale richiesto per tutti i servizi aggiuntivi (tenendo conto del massimale previsto all'art. 9 comma 14 L.R. n. 24/2022):

---

(seguono tabelle riassuntive)

Allegato 8A TABELLA 1 (file Excel per liquidazione del contributo annuale/saldo) - Lettere di Vettura - TRASPORTO FERROVIARIO								
prog.	data effettuazione	terminal ferroviario di origine del treno	terminal ferroviario di destinazione del treno	percorso/i sul quale si effettua il servizio	numero e tipologia carri	peso lordo del treno (tonnellate)	Peso della merce trasportata comprese UTI (tonnellate)	tipologia della merce trasportata (se disponibile)
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								

NB: compilare ed inviare il file Excel scaricabile alla pagina internet <http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/logistica-merci/doc/bando2022>,

Allegato 8A Tabella 2 (file Excel per liquidazione del contributo annuale/saldo) - Elenco dati fatture - SOLO TRASPORTO FERROVIARIO										
prog.	data partenza	data arrivo	numero treno	nome cliente	località	provincia	numero fattura	data fattura	importo netto fattura €	peso netto merce
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										

NB: compilare ed inviare il file Excel scaricabile alla pagina internet <http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/logistica-merci/doc/bando2022>

FIRMA digitale  
del legale rappresentante dell'impresa

---

**ALLEGATO 8B**

**L.R. n. 24/2022 "INTERVENTI PER TRASPORTO FERROVIARIO E FLUVIOMARITTIMO DELLE MERCI"**

**RELAZIONE DESCRITTIVA E TABELLA SINTETICA DEI SERVIZI AGGIUNTIVI PER CUI È RICHIESTA L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE/SALDO TRASPORTO FLUVIALE/FLUVIOMARITTIMO**

**Dati del dichiarante**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ c.a.p. \_\_\_\_\_  
nella qualità di  
legale rappresentante dell'Impresa/Cooperativa/Consorzio \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_

Al fine dell'erogazione del contributo annuale/saldo previsto dalla L.R. n. 24/2022 descrive i servizi aggiuntivi realizzati (una relazione per ogni servizio):

1. descrizione sintetica delle caratteristiche del servizio (da compilare per ciascun servizio per cui si chiede l'erogazione del contributo):

- data di avvio del servizio \_\_\_\_\_
- terminal/banchina origine \_\_\_\_\_
- terminal/banchina destinazione \_\_\_\_\_
- altri eventuali porti/banchine intermedie con operazioni di carico scarico \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- itinerario seguito \_\_\_\_\_
- lunghezza complessiva itinerario \_\_\_\_\_
- modalità del trasporto (fluviale, fluviomarittimo) \_\_\_\_\_
- tipologia delle imbarcazioni utilizzate \_\_\_\_\_
- tipologia della merce \_\_\_\_\_
- massa netta media della merce trasportata in ciascun viaggio (ton.) \_\_\_\_\_
- n. viaggi relativi ad un trasporto eccezionale \_\_\_\_\_
- programma delle effettuazioni \_\_\_\_\_
- modalità di effettuazione del servizio \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

- altro \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

2. ammontare del contributo richiesto per il servizio aggiuntivo descritto:

\_\_\_\_\_

3. contributo totale richiesto per tutti i servizi aggiuntivi:

\_\_\_\_\_

(segue tabella riassuntiva)

Allegato 8A TABELLA 1 (file Excel per liquidazione del contributo annuale/saldo) – Dati di viaggio – TRASPORTO FLUVIALE/FLUVIOMARITIMO								
prog.	data effettuazione	Località origine della merce trasportata (se diversa dal porto di origine)	Località destinazione della merce trasportata (se diversa dal porto di origine)	porto di origine	porto di destinazione	percorso /i sul quale si effettua il servizio	Peso della merce trasportata comprese UTI (tonnellate)	tipologia della merce trasportata
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								
16								
17								
18								
19								
20								

NB: compilare ed inviare il file Excel scaricabile alla pagina internet <http://mobilita.regione.emilia-romagna.it/logistica-merci/doc/bando2022>

**FIRMA digitale**

**del legale rappresentante dell'impresa**

---